ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 7 Maggio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9244

UNA SERIE D'INTERPELLANZE
alla Camera italiana

ROMA 6 (N). La Camera è semivuota.

Santini parla sul processo verbale per spiegare come non abbia scontata la condanna per duello. Tengo a dichiarare - dice - che ero prontissimo a costituirmi in carcere quando venne promulgata l'amnistia che comprendeva pure i reati di duello. Non potevo ribellarmi. Dichiaro poi che io non rifuggo mai dalle responsabilità incontrate come fanno certuni i quali scappano sempre (ilarità). Santini chiama l'«Avanti!» giornale che non dice mai la verità!

Incidente rumoroso

L'interrogazione di Morgari sulle condizioni nel comune di Nocera provoca un vivace incidente. Morgari afferma che nei comuni locali meridionali la legge è sempre sopraffatta dagli interessi di frazioni locali.

Riccio e altri protestano gridando: Non è vero!

Morgari: Centinaia di Comuni nonchè molti enti morali sono in mano dei ladri!

Aprile: Falso! ritiri le sue parole.

Santini: Rinunzi allo stipendio per la direzione del partito. (Voci: Voi calunniate delle nobili regioni!)

Aprile: Dei disonesti ve ne sono anche in Piemonte, on. Morgari!

Le invettive si incrociano contro Morgari in un vero fuoco di fila. Il vicepresidente riesce a fatica a far ritornare la calma.

Per un patriota

Bracci interpella il presidente del Consiglio per sapere se il Governo intenda per sentimento di giustizia di restituire a Gerolamo Corsieri la somma di lire 15.000 da lui consegnata a Giuseppe Garibaldi per l'acquisto di 1000 fucili confiscati dallo Stato nel 1867 dopo la rotta di Mentana. Rammenta l'opera del Corsieri. Questo patriota - dice - esaurì tutto ciò che costituiva il suo modesto patrimonio; non essendo per malattia in grado di guadagnarsi il pane col lavoro egli stenta ora la vita non ricevendo che un misero sussidio dal ministero dell'interno. Avendo il Corsieri contratto anche un debito con la Banca di Orvieto per fornire a Garibaldi i fucili, l'oratore ritiene incontestabile il diritto al rimborso.

Facta, sottosegretario agli interni: Trattandosi di una questione di giustizia e di umanità s'impegna a provvedere per rendere meno tristi gli ultimi giorni del generoso patriotta.

Il caso del capitano Bottiglieri

Alessio interpella il ministro della guerra per sapere in qual modo giustifichi il collocamento in congedo provvisorio del capitano Bottiglieri del 9.o reggimento di fanteria, già classificato tra gli ufficiali buoni, mentre una sorprendente condanna di tre mesi di fortezza, sotto l'imputazione di aver letto pubblicamente un articolo del «Pensiero militare», diretto dal Ranzi, gli sarebbe stata inflitta senza che egli abbia potuto giustificarsi nemmeno dopo l'espiazione della pena. Lamenta che nell'amministrazione della guerra l'arbitrio prevalga sulle leggi e sulla giustizia. L'amministrazione stessa - dice - si risolve nel dominio di casta con tutti i suoi pregiudizi, le sue persecuzioni, le sue ingiustizie. Considera i provvedimenti presi ingiusti e illegali essendo stati violati a danno del capitano Bottiglieri alcuni articoli del regolamento disciplinare della legge sullo stato degli ufficiali.

Viganò, ministro della guerra, risponde: Bisogna distinguere fra la punizione inflitta al capitano Bottiglieri e il congedo provvisorio che era stato dato dopo una punizione perfettamente giusta. Il congedo provvisorio poi fu applicato con le forme e le garanzie che la legge stabilisce.

Alessio persiste nelle sue affermazioni.

Il trasloco del prof. Curti

Turati interpella il ministro della Pubblica istruzione sui motivi che determinarono il trasferimento da Cagliari a Catanzaro del prof. Cesare Curti. Ricorda di aver già trattato l'argomento in sede d'interrogazione e insiste nel sostenere che col provvedimento in parola fu offesa la libertà d'opinione e violate le disposizioni di legge.

Cao-Pinna parlando per fatto personale dichiara che i fatti di maggio a Cagliari non furono imputabili a propaganda di persone e tanto meno al prof. Curti che parlò anzi con intenti di pacificazione. Dal ministero ebbe l'assicurazione che il prof. Curti non sarebbe stato traslocato.

Rava, ministro della Pubblica istruzione, premette che il ministero ha applicato la legge sui professori con equità e giustizia. Osserva che il trasloco avvenne prima dell'applicazione della nuova legge quando il ministero aveva ancora una grande ampiezza di poteri. In ogni modo assicura che questo provvedimento fu pienamente equo e legale e non ebbe affatto il carattere di punizione.

Turati: Non è persuaso della risposta del ministro. Ritiene che il trasferimento di questo professore sia stato determinato da motivi più politici che scolastici.

Rava osserva che sulla legalità e l'opportunità del trasferimento deciderà la Giunta del Consiglio Superiore.

Per i professori delle scuole medie pareggiate

Landucci, a nome di oltre 100 deputati interpella il ministro della Pubblica Istruzione per sapere entro quale più breve periodo di tempo il Governo intenda di mantenere la promessa di presentare un disegno di legge per rendere degna e adeguata al nobile ufficio la condizione economica dei professori delle scuole medie pareggiate e quali criteri abbia in animo di seguire per il definitivo ordinamento delle scuole pareggiate. Lamenta la trascuranza in cui il Parlamento e il Governo hanno sinora lasciato le scuole pareggiate che rappresentano un terzo delle scuole medie del nostro paese. Dimostra le ragioni d'equità e di giustizia per le quali gli insegnanti di queste scuole pareggiate devono essere opportunamente tutelati. Ricorda le precedenti discussioni parlamentari e le precedenti promesse governative e ne invoca dall'attuale ministero il sollecito adempimento.

Rava: Ricorda che la condizione giuridica degli insegnanti delle scuole medie pareggiate è stata recentemente migliorata ma per gravi difficoltà di ordine finanziario trattandosi di una maggiore spesa di oltre un milione, non può fare precise promesse a Landucci di migliorare la condizione economica di questi professori.

Landucci: Non può dichiararsi soddisfatto e afferma che una maggior spesa per una sì giusta causa è più che giustificata. A nome anche degli altri interpellanti si riserva di presentare una mozione. Dopo alcune altre interpellanze di minore interesse, si leva la seduta alle 18 e 55.

Per l'inchiesta sull'amministrazione della guerra

ROMA 6 (N). Giovedì gli uffici della Camera esamineranno il progetto di legge per la nomina della commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra. La direzione del partito radicale ha espresso il voto che l'inchiesta venga condotta di uomini indipendenti con procedimenti scrupolosi e sinceri nell'esame dell'ordinamento dell'esercizio e delle condizioni della difesa nazionale e non serva di pretesto alle dissipazioni troppo a lungo deplorate dall'opinione pubblica. Ha espresso pure il voto che le associazioni degli impiegati prendano più diretta parte alle questioni d'indole generale e di interesse della collettività e, pur restando fedeli alle loro organizzazioni di classe, si inscrivano nelle società politiche e portino il contributo d'un'operosa collaborazione e della solidarietà con la direzione. Infine fu nominata la commissione esecutiva per la preparazione del congresso di Bologna che si inaugurerà la mattina del 30 corr.

L'AUMENTO DELLA TRUPPA NEL BENADIR

ROMA 6 (N). Il «Messaggero» dice che in seguito all'aumento della truppa nel Benadir saranno inviati colà alcuni ufficiali della colonia Eritrea. A formare i quadri di reclutamento degli ascari si trova per ora qualche difficoltà data la scarsezza di buoni elementi. Dal 30 gennaio ad oggi sono stati arruolati circa trecento nuovi ascari i quali ora compiono il periodo d'istruzione. Il giornale aggiunge che alla prima occasione saranno inviate al Benadir tre batterie d'artiglieria con le relative munizioni usufruendo dei cannoni da montagna da sette che ora sono stati sostituiti con quelli a tiro rapido.

Voci di scorrerie abissine
alla frontiera del Benadir

ROMA 6 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica: Informazioni private ricevute dall'Africa dicono che il dejak abissino Lull Seged si prepari a invadere e razziare i territori fra l'Etiopia e la Somalia scendendo dal paese di Arusei e di Ogadel. Se la voce è esatta non è senza importanza notare che Lull Seged, preposto da Menelik alla regione di Arusei, nel 1905 compiva la nota scorreria facendo una punta fino alla nostra colonia del Benadir e nei finitimi possedimenti inglesi. Gli inglesi lo respinsero con le armi. Si narra che il nostro residente, raccontando al residente inglese la visita del dejak, ne parlò come di un atto di cortesia di Menelik, ma quando gli fu rivelata la verità comprese l'artificio onde si era servito il governatore del Benadir d'allora. La presente impulsione abissina nel momento in cui ci accingiamo all'opera di penetrazione può presentare un pericolo politico e economico perchè dall'altro lato dell'Oga è sempre padrone il Mullah.

Il processo per i fatti di Cagliari

CAGLIARI 6 (N). Stamane è cominciato il processo contro gli arrestati per i fatti avvenuti lo scorso maggio. Gli imputati sono 170, i testi circa 400. Causa il numero degli imputati il processo si tiene nella chiesa di Santa Restituta.

Un memoriale sullo sciopero di Terni

ROMA 6 (N). La società delle Acciaierie di Terni, visto lo svolgimento dell'interpellanza alla Camera sullo sciopero dei suoi operai, ha fatto distribuire ai membri del Parlamento un memoriale in cui sono esposte le condizioni degli operai e i provvedimenti presi in varie epoche a loro favore. E' pure allegato il nuovo regolamento che fu causa dell'attuale sciopero.

IL MINISTRO RAVA
e la Commissione di Antichità e Belle Arti

ROMA 6 (N). Stamane il ministro Rava ha inaugurato la sessione primaverile della commissione centrale di Antichità e Belle Arti. Il ministro si disse lieto di poter salutare la commissione centrale in sede degna di lei. Espose le difficoltà superate per riunire finalmente gli uffici della biblioteca archeologica agli archivi ed ai gabinetti fotografici. Quindi commemorò con affettuose parole il prof. Edoardo Brisio e accennò alle nuove scoperte fatte nel Foro romano che vengono a dar nuova luce sulla storia di Roma, assicurando che gli scavi saranno proseguiti come saranno proseguiti quelli intrapresi in varie regioni e aggiungendo inoltre che altri se ne faranno a Locri e a Cotrone. Il ministro terminò il suo discorso ringraziando la commissione per l'opera intelligente e premurosa che essa presta per il patrimonio artistico nazionale. Al ministro rispose il presidente della commissione marchese Visconti Venosta per ringraziarlo delle parole gentili da lui espresse alla commissione.

I lavori per il campanile di San Marco

VENEZIA 6 (N). Stamane alle 6, dopo circa dieci mesi di sospensione, si ripresero i lavori del campanile. La decisione fu presa in base alle conclusioni recenti della commissione che sono inappellabili e approvano l'opera degli architetti.

Le dichiarazioni di Bülow
e il programma navale inglese

LONDRA 6 (N). Camera dei Comuni. Il capitano Craigs domanda al primo ministro se, tenendo conto delle dichiarazioni fatte recentemente dal principe Bülow circa la questione del disarmo, il Governo britannico abbia l'intenzione di iniziare, ancora entro i limiti del programma di costruzioni navali fissato per quest'anno, la costruzione d'una terza nave del tipo «Dreadnought».

Campbell Bannerman risponde che il Governo capisce perfettamente l'importanza della dichiarazione del principe Bülow, dal tono della quale emerge però chiaramente che il Governo germanico, pur mantenendo il proprio principio, desidera evitare di creare difficoltà o contrarietà alle altre potenze interessate in questo problema. Il Governo britannico dal canto suo desidera di trattare la questione collo stesso diritto e d'evitare ogni passo che potesse causare imbarazzi ad altre potenze. Esso riconosce altresì che la questione delle spese per gli armamenti guerreschi non può essere trattata se non d'accordo e col consenso della Camera. Pel momento il Governo non è in grado di fare altre dichiarazioni circa il programma delle costruzioni navali e circa le spese connessevi.

UN GIORNALE SPAGNOLO
contro l'alleanza con l'Inghilterra

MADRID 6 (N). Il giornale finanziario «Economista» pubblica un violento articolo contro l'alleanza con l'Inghilterra dicendo che con questa alleanza la Spagna potrà facilmente essere coinvolta in una guerra navale ed in ogni caso sarà costretta a grandi spese per armamenti, le quali significano la rovina per il paese. Nel caso di un conflitto è pericoloso non solo l'attacco di un nemico, ma anche la protezione armata di un potente amico, protezione che facilmente potrebbe mutarsi in occupazione duratura. La Spagna dovrebbe ricordarsi come ha perduto Gibilterra. L'«Economista» caldeggia per la Spagna l'assoluta neutralità. La Spagna ha bisogno per il suo sviluppo di calma assoluta e di lavoro pacifico.

Andrassy e Wekerle a Vienna

BUDAPEST 6 (B). L'«Agenzia telegr. ungherese» annuncia da Vienna: Oggi a mezzodì è giunto qui il ministro degli interni, conte Giulio Andrassy, il quale sarà ricevuto nel pomeriggio in udienza dall'Imperatore.

BUDAPEST 6 (B). L'Agenzia telegr. ungherese ha da Vienna: Il ministro degli interni conte Giulio Andrassy si è recato alle 2 pom. in udienza dal sovrano, cui diede relazione su parecchi disegni di legge.

BUDAPEST 6 (U. B.) Il presidente dei ministri Wekerle è partito stasera per Vienna.

PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA DALMAZIA

VIENNA 6 (B). Il Governo, in seguito all'opera iniziata per lo sviluppo economico della Dalmazia, ha divisato pure di provvedere all'ampliamento della rete delle strade, mediante la correzione delle esistenti e la costruzione di nuove strade maestre e mediante l'assegnamento di notevoli contributi dello Stato alla costruzione di strade di concorrenza, specialmente nelle isole maggiori. I mezzi necessari a coprire le spese relative cono già in gran parte disponibili. Anzi si è già messo mano a singoli lavori. Conviene attendere fiduciosi che le opere stradali divisate con una lunghezza totale di 500 chilometri e con una spesa di sette milioni e mezzo di corone, saranno compiute entro il termine stabilito.

L'artiglieria della territoriale

GRAZ 6 (N). La «Tagespost» ha da Vienna: Quanto prima si formeranno otto batterie d'artiglieria della milizia territoriale (vedi «Piccolo della sera» di ieri). Queste saranno distribuite nei seguenti territori di corpi d'esercito: Olmütz, Vienna, Lubiana, Praga, Königgrätz, Przemysl, Leopoli e Linz.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA FRANCESE
Gli attacchi al Governo

PARIGI 6 (N). Domani si riapre la Camera e l'attacco al Governo comincerà immediatamente. I socialisti unificati che si riuniranno domattina per prendere le loro decisioni definitive finora sono decisi a presentare due domande d'interpellanza: una sulla politica generale del Governo e la sua attitudine riguardo alla confederazione generale del lavoro, l'altra intorno alla recente revoca di funzionari. Clémenceau domanderà a nome del Governo la discussione immediata delle interpellanze, ma i socialisti vogliono evitare che tutte le questioni sieno riunite in una discussione sola riferentesi alla politica generale. Essi desiderano di presentare due ordini del giorno distinti. Certo le interpellanze dureranno per due sedute e la Camera, non dovendo riunirsi giovedì, festa dell'Ascensione, la discussione sarà chiusa mercoledì sera. Si prevedono discussioni vivacissime.

L'ammutinamento a bordo del «Victor Hugo» smentito

PARIGI 6 (B). Il ministero della marina smentisce la notizia di un ammutinamento a bordo dell'incrociatore «Victor Hugo».

Le pretese visite di navi inglesi nei porti del Baltico

BERLINO 6 (N). La notizia di alcuni giornali circa una visita della flotta inglese nel Mare del Nord nel Baltico ed ai porti russi è smentita da fonte competente. Non esiste una flotta inglese del Mare del Nord, ma solo una divisione del Mare del Nord della «Home fleet», creata tempo fa. La visita di questa flotta non ha luogo, come fu già dichiarato ufficialmente da parte inglese.

NEL MAROCCO
I fatti di Marrakesc - Mulei Hazis, il nuovo sultano

LONDRA 6 (N). Mulei Haziz, che fu proclamato sultano (vedi «Piccolo della sera» di ieri), è un uomo intelligente di circa una trentina d'anni. E' in ottimi rapporti con gli europei residenti a Marrakesc, e dopo l'assassinio del dott. Mauchamp ha dato prova di essere l'unico funzionario energico impedendo una probabile serie di simili delitti.

Finora la notizia della sua proclamazione a sultano non è ancora generale. Mulei Haziz però incontrerà probabilmente l'appoggio della popolazione di tutto il paese ed in primo luogo delle influenti tribù meridionali. Se egli sarà riconosciuto generalmente come sultano avrà ben presto fine l'attuale stato d'anarchia.

Un telegramma giunto più tardi dice che nella faccenda di Marrakesc si hanno solo scarsi particolari. Una deputazione di tribù influenti si è recata da Mulei Haziz e gli dichiarò che queste tribù non vogliono restare più soggette al sultano. Non si permetterà al neonominato governatore di occupare il suo posto, neanche se il sultano non metterà in esecuzione il suo progetto di porre sotto accusa il governatore di Marrakesc per l'assassinio del dott. Mauchamp.

Mulei Haziz dichiarò che darebbe una risposta fra alcuni giorni. Questa versione sull'atteggiamento di Mulei Haziz va accolta con alquanta riserva. Più probabile è che egli esiti ad accettare il trono prima di essere certo dell'appoggio di tutte le tribù vicine. Tutte le notizie concordano nel dire che tutto il Marocco meridionale si è staccato dal sultano attuale e si rifiuta di riconoscere i suoi funzionari.

LE ELEZIONI AL SENATO SPAGNOLO

MADRID 6 (N). Le elezioni senatoriali di ieri in seguito all'astensione dei liberali diedero per risultato una schiacciante maggioranza conservatrice. Singoli liberali che furono rieletti senza che avessero accettato la candidatura deposero i loro mandati. Per la prima volta furono eletti nel Senato anche carlisti e repubblicani. Si prevede un procedere violento dei catalanisti. Anche i repubblicani accentuerebbero la nota rivoluzionaria. Si fa notare un movimento contro il procedere di Salmeron.

LA CONVENZIONE FRANCO-GIAPPONESE
per i possedimenti d'Asia e la questione del disarmo

PARIGI 6 (N). Il «Matin» reca: Da qualche tempo pendono trattative tra la Francia e il Giappone, per una convenzione che garantisca reciprocamente alle due potenze la sicurezza dei loro possedimenti nell'Estremo Oriente (vedi «Piccolo della sera» di ieri). I Governi di Londra e di Pietroburgo furono tenuti al corrente di queste trattative che continuano tuttora.

Il «Petit Parisien» osserva che probabilmente la sosta a Parigi del principe giapponese Fushimi sta in relazione con questi negoziati. La stipulazione della convenzione non sarebbe però tanto imminente.

PARIGI 6 (N). Recentemente si seppe di una frase dell'ambasciatore giapponese, il quale disse di dover deplorare di non poter aderire all'idea del disarmo perchè il Giappone deve poter mantenere lo «statu quo» nell'Estremo Oriente. Ora sorge la questione se i trattati di garanzia da stipularsi dal Giappone con la Russia e la Francia possano mutare l'atteggiamento del Giappone nella questione del disarmo. Nelle sfere diplomatiche se ne dubita. Il Giappone potrebbe limitare i suoi armamenti solo dopo avere stipulato trattati di garanzia con tutte le potenze interessate nell'Estremo Oriente e dopo che questi trattati fossero rimasti in vigore per un certo tempo.

PARIGI 6 (Havas). Il ministero degli esteri conferma la notizia che a Tokio si fanno trattative, a mezzo dell'ambasciatore francese, per ottenere che il Giappone riconosca gli speciali interessi della Francia nell'Estremo Oriente. Benchè i negoziati procedano bene, la risoluzione della vertenza non è da attendersi presto.

PARIGI 6 (N). La rivelazione dell'esistenza di trattative per l'accordo franco-giapponese produsse nel pubblico impressione viva e quanto mai favorevole. Un redattore del «Temps» intervistò in proposito il ministro Pichon, che disse: Queste trattative hanno per oggetto l'Oriente e sono la continuazione logica della politica assolutamente pacifica della Francia, politica che non ha altro scopo che quello di prevenire tutte le complicazioni dappertutto e specialmente in quelle parti del mondo ove il nostro paese ha interessi speciali. Non posso oggi entrare in particolari sull'accordo, il cui testo non è definitivamente stabilito, ma mi rallegro di averne potuto precisare il carattere generale. Il «Temps» aggiunge che una clausola dell'accordo avrà per effetto di garantire reciprocamente alle due potenze contraenti lo «statu quo» territoriale dei loro possedimenti nell'Estremo Oriente. La sicurezza dell'Indocina francese è dunque garantita diplomaticamente. L'accordo sarà il principio di una collaborazione pacifica dei firmatari per le questioni asiatiche e una giustificazione del concorso che vi presteranno la Russia e l'Inghilterra che approvarono finora le linee generali dell'accordo. E' sul testo del progetto che stanno attualmente svolgendosi le trattative in correlazione con quelle del gennaio e del febbraio per il prestito giapponese emesso a Londra e a Parigi tre settimane fa.

AL «REICHSTAG»
Le dimissioni del secondo vicepresidente

BERLINO 6 (B). Nell'odierna seduta del «Reichstag» il presidente comunica che il vice-presidente Kämpf ha mandato in iscritto le sue dimissioni, e propone di mettere al primo punto dell'ordine del giorno di domani la nomina del secondo vice-presidente. La proposta è accettata. Il «Reichstag» passa quindi alla pertrattazione dell'ordine del giorno proseguendo la discussione del bilancio consuntivo.

Nel progetto per il bilancio supplementare figurano: i mezzi per concedere una volta tanto sussidi di 100 a 159 marchi agli impiegati delle classi medie e inferiori, il cui stipendio non passa i 3000 o i 4200 marchi, e gli emendamenti del bilancio, così necessari dalla repressione della rivolta nell'Africa sud-occidentale e dalla revoca dello stato di guerra.

Stengel, segretario di Stato, dice che l'importo del prestito è ridotto di circa 31 milioni di marchi, mentre il contributo d'immatricolazione è aumentato di circa 17 milioni.

Speck (centro) ritiene che la copertura posteriore del bilancio supplementare è atta a destare apprensioni.

Stengel risponde che i mezzi relativi furono fissati per il 1907 e figureranno in un bilancio posteriore.

Il progetto è quindi rinviato alla commissione al bilancio. Il Reichstag riprende a discutere in seconda lettura il bilancio coloniale e il bilancio per il Camerun.

Bebel accenna alla pubblicazione della «Neue Gesellschaftliche Correspondenz» che direttamente incolpa il governatore de Putkammer di falsificazione di passaporto.

Dernburg, direttore coloniale, dichiara che le autorità non poterono ancora decidere sulla revisione del processo; in ogni caso la pubblicazione suddetta sarà presa nella considerazione dovuta; egli poi procederà senza riguardo alcuno.

Dopo breve discussione si approva il bilancio coloniale, eccettuato il credito pel territorio dell'Africa sud-occidentale.

Segue una breve discussione sul bilancio per l'amministrazione delle ferrovie dell'impero, che è approvato. Indi si passa al bilancio per l'amministrazione della marina imperiale. Dopo approvati diversi capitoli, Bebel, dovendosi votare una mozione, mette in dubbio la presenza del numero legale. Infatti questo manca, e la seduta è rinviata a domani.

Un altro episodio degli scandali coloniali tedeschi

BERLINO 6 (N). L'ex-governatore della colonia di Togo, Horn, fu condannato dal tribunale disciplinare al licenziamento ed alla riduzione di un terzo della pensione. Il Horn era accusato di aver fatto legare ad un albero un negro, che aveva rubato dei denari erariali, per ventiquattr'ore senza dargli alcun cibo, cosicchè il disgraziato morì.

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 7

— In fede mia, sì; ma non voglio dirtene nulla, desidero sapere la tua opinione, prima di tutto... Non sono uno di quei padri barbari, che impongono alle proprie figlie il marito di loro scelta. Tengo alla mia indipendenza, e rispetto quella degli altri, che diamine!

— Posso dichiararvi sin d'ora, padre mio, che l'uomo che amo non sarà qui, questa sera.

— Come! ancora? - gridò il signor di Saint-Ermond, accendendo il sigaro. - Ancora codesto sogno di bimba? Per Dio Baccone, figlia mia; sareste forse capace di supporre che una Saint-Ermond possa sposare un ingegnerucolo?...

Susanna non attese che il padre finisse la frase; abbandonò rapidamente la sala da pranzo e ritornò in camera sua. Il signor di Saint-Ermond continuò ad accendere il sigaro, tranquillamente; poi, andò a sdraiarsi nella sala da fumo, dove, col capo rovesciato all'indietro, stette a contemplare le nuvolette di fumo del suo sigaro, e, a poco a poco, si addormentò.

Quando si svegliò, che potevano essere le cinque, fece un gesto di dispetto, gridando:

— Eh! mi addormento dopo colazione! Ecco già la terza volta che mi capita!

Una voce scherzevole gli rispose:

— Fate attenzione, mio caro; è indizio di vecchiaia!

— Oh! contessa - balbettò Saint-Ermond - siete cattiva oggi con me.

E sorse in piedi per baciare la mano della bella contessa Nina Carenitch.

— Voglio augurarmi, contessa, che vi troviate qui da pochi minuti.

— Da una mezz'ora giusta.

— Ma è un tradimento! Come va che non mi hanno avvisato?

— Ho impedito che lo facessero. Ero venuta per vedere se avevate bisogno di qualche cosa, per questa sera. Ho fatto chiedere della signorina Susanna; ma pare ch'ella si sia chiusa a doppio giro di chiave nella sua camera. Allora sono stata obbligata a chiedere di voi, e mi hanno risposto che dormivate nella sala a fumare. Sarebbe stato un vero peccato svegliarvi. Dormivate così saporitamente, con un piccolo movimento d'alto in basso... Si sentiva il rumore del vostro respiro che sfuggiva dal naso...

— Contessa, siete terribilmente cattiva!

— No; ma è bene rammentarvi, a quando, a quando, che non siete più un giovanotto. Via, offritemi il braccio e conducetemi a fare un giro per le vostre officine.

Saint-Ermond diede il braccio alla contessa russa, e tutti e due lasciarono la sala e attraversarono il cortile, osservando i preparativi per la festa.

— Magnifico! - disse Nina Carenitch sorridendo a Saint-Ermond. - I vostri invitati rimarranno a bocca aperta.

— Dal momento che vi dichiarate sodisfatta - rispose Saint-Ermond, con galanteria - non ho altro a desiderare. Ho raggiunto il mio scopo.

— Volete starvi zitto? Se vostra figlia vi udisse!

— Ah! mia figlia!... - rispose Saint-Ermond con un gesto di noncuranza.

Attraversarono così il padiglione, poi sollevarono la tenda e giunsero nel grande laboratorio, che era deserto.

— Credo che nessuno possa ascoltarci in questo luogo - disse Nina.

— No; siamo soli. Avete qualche cosa da dirmi?

— Dal canto mio tutto va bene. Mio fratello, il principe Geraldo Verenin, mi accompagnerà questa sera.

— E' sempre nelle stesse disposizioni di spirito?

— Sì. Ha visto ancora una volta vostra figlia, l'altra sera, all'«Opera», e la trova adorabile. Ma Susanna non ha sospetto di nulla?

— Di nulla. Non le ho mai parlato del principe, e questa mattina stessa le ho detto che non volevo fare il nome del genero che desideravo.

— Benissimo.

— Dopo di ciò, contessa, penseremo a noi, non è vero?

— Oh! cominciamo prima di tutto dal maritare questi ragazzi... Sapete bene che il nostro matrimonio dipende dal loro... Ma mi pare di avere inteso i vostri domestici parlare di Thomerain. E' forse tornato?

— Sì, ma rassicuratevi. L'ho messo alla porta... o, piuttosto, per dir le cose come sono, l'ho costretto a dare le dimissioni...

— Le quali voi avete accettato, non è vero?

— Senza esitazione.

— Meno male! perchè il suo ritorno in mezzo a noi poteva mandare tutto a monte.

—E' quello che pensavo anch'io. Ora, ci siamo sbarazzati di lui, per sempre.

— Evviva! E adesso che sono tranquilla su questo punto, vi lascio.

— Come! Di già?

— Debbo andare ad abbigliarmi. Non volete che io sia bella?

— Lasciate almeno che vi baci le mani.

— Non le avete baciate abbastanza la scorsa notte?

— Sì, ma non me ne sono saziato.

— Addio, cattivo soggetto!

Saint-Ermond accompagnò la bella russa sino alla vettura e rimase in mezzo alla strada finchè non perdette di vista la carrozza. Allora rientrò in casa pensando:

— Che adorabile donna!

Sedutosi innanzi allo specchio, procedette alla tintura di quelli fra i suoi capelli che si ostinavano a divenire bianchi. Dopo, scese giù per assicurarsi che nessun particolare fosse stato trascurato, che il guardaroba e il «buffet» fossero in ordine, tutti i mobili a posto, come egli aveva indicato. Finalmente andò da sua figlia.

Susanna, appena scorse il padre, chiuse un cassetto, nel quale erano ammucchiate vecchie lettere, ch'ella andava rileggendo. Saint-Ermond finse di non badarvi.

— Mia cara figlia, vengo a domandarti se hai bisogno di nulla.

— No, grazie... Ecco il mio abito, i miei fiori, i miei gioielli. Ho dato gli ordini perchè vi servano da pranzo in camera vostra; non possiamo pranzare nella sala.

— Bene, bene, figlia mia; grazie. A questa sera.

E rientrò in camera sua, dove pranzò da uomo contento. Poi ricominciò la sua difficile toletta, nascondendo con cosmetici le rughe del volto, curando specialmente le palpebre e gli angoli degli occhi, dove troppo lunghe e numerose veglie avevano prima del tempo lasciato le loro tracce.

Finalmente, verso le nove della sera, elegante come un zerbinotto, con una gardenia all'occhiello, discese al pianterreno, che era già sfavillante di luce.

Susanna, seria come una donna fatta, era ritta in piedi, in mezzo alla grande sala, girando intorno un ultimo sguardo, osservando tutto con la sicurezza e la precisione di una padrona di casa ammodo.

Saint-Ermond fece una piroetta; poi, osservando l'abbigliamento di sua figlia:

— Sai che sei adorabile, questa sera? Questi pizzi bianchi ti vanno a meraviglia.

— Sono della mamma.

— Ma non hai gioielli indosso, mi pare...

— Questo medaglione della mamma mi basta.

— E non uno spillo, non un fiore nei capelli? E' vero anche che essi sono abbastanza belli perchè non vi sia bisogno di adornarli.

— Mamma li portava allo stesso modo.

Saint-Ermond fece una seconda piroetta e scappò nel vestibolo, borbottando:

— Mia figlia diventa insopportabile colla sua mamma. Io non posso piangerla eternamente, quella buona donna. Sono già undici anni che è morta! - Ah! eccovi, contessa! Quanto siete stata gentile d'aver voluto giungere per la prima!

Nina Carenitch s'avanzava al braccio del principe Verenin, un giovanotto biondo, alto, dagli occhi troppo chiari, dai mustacchi troppo lunghi e spioventi.

— Signor di Saint-Ermond, vi presento mio fratello.

— Felicissimo di stringervi la mano, principe - disse Saint-Ermond, come se vedesse l'ospite per la prima volta.

Entrarono nella grande sala, e Nina Carenitch corse ad abbracciare Susanna, la quale l'accolse freddamente. La stessa accoglienza ebbe il principe; e siccome nuovi invitati giungevano, ella piantò i due russi per correre ad adempiere ai suoi doveri di padrona di casa.

Due ore dopo, le sale della casa di Saint-Ermond erano piene di una folla

Una grave sconfitta turca nel Yemen.

ROMA 6 (N). Telegrafano da Costantinopoli alla «Tribuna» via Filippopoli: Al confine della regione dell'Ammran a nord-est del Yemen le truppe turche subirono una grave sconfitta in uno scontro con i ribelli. Sebbene le sfere ufficiali cerchino di nascondere la gravità del colpo recato alla spedizione comandata da Fidi Pascià, si accerta che questa perdette tremila uomini fra morti, feriti e prigionieri oltre una grande quantità di armi e munizioni lasciate sul campo. La colonna superstite dovette ritirarsi per la strada fra Odeida e Dane, la sola regione in potere dei turchi. Si parla dell'invio di nuove truppe e del ritiro di Fidi pascià, che conta molti nemici nei circoli militari.

Gli atti del processo Petroff
in pericolo di venir trafugati

SOFIA 6 (N). Il giudice istruttore nel processo contro l'assassino di Petkoff, alcuni giorni fa si recò per fare importanti rilievi nella città natale dell'assassino Petroff, e lasciò gli atti in un armadio aperto nella sua abitazione. Si fece quindi il tentativo di trafugare gli atti, ma la Procura di Stato ne fu avvisata in tempo e fece portar via gli atti dall'abitazione del giudice. Si cercò di tenere nascosta la faccenda, ma pure si propagò in alcuni circoli informati provocando grande sorpresa essendo chiaro lo scopo del furto.

SOFIA 6 (N). La «Balkanska Tribuna» e il «Mir» pubblicano sensazionali carteggi fra Stambuloff e Grekoff, riprovanti le sorti statarie in Bulgaria e la loro giurisdizione eccessivamente parziale. Generalmente si crede che queste lettere siano in possesso di Nacevich.

Il rinvio del processo contro Alessandro Petroff, l'uccisore del presidente dei ministri Petkoff, e contro i pretesi complici, redattori della «Balkanska Tribuna», si crede dovuto a rimostranze fatte in via amichevole dall'Austria e dalla Russia.

Il contingente delle reclute sanzionato dallo czar

PIETROBURGO 6 (B). L'imperatore ha sanzionato il disegno di legge del contingente delle reclute per il 1907, votato dalla Duma e dal Consiglio dell'impero.

Un'amnistia a condannati politici
Golovin in udienza

VIENNA 6 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: Durante le ferie pasquali, Golovin sarà ricevuto un' altra volta in udienza dallo czar. Anche a questa udienza si attribuisce fin d'ora grande importanza.

Lo czar avrebbe firmato un «ukase» di amnistia, col quale condona la pena a molti condannati politici.

Socialisti russi in Danimarca

MALMOE 6 (B). La scorsa notte sono giunti qui da Copenhagen circa 120 socialisti russi (v. «Piccolo della Sera» di ieri), i quali hanno intenzione di chiedere al Governo danese il permesso di recarsi per la via di Esbjerg in Inghilterra, dove vogliono tenere un congresso. Il Governo ha proibito di tenere qualsiasi conferenza a Malmoe.

COPENHAGEN 6 (N). Le autorità danesi hanno permesso ai socialisti russi che si trovano a Malmö di proseguire il viaggio per l'estero senza interruzione attraverso il territorio danese, ma s'ignora quando i russi partiranno, essendo sorte alcune difficoltà.

AGITAZIONI OPERAIE

HALLE 6 (B). Lo sciopero del bacino carbonifero della Germania centrale s'è esteso oggi a 13 miniere, comprese anche le maggiori.

GJULA 6 (U. B.) Oggi si sono messi in sciopero tutti gli operai delle imprese edilizie.

La ripresa del lavoro nel porto di New-York

NUOVA YORK 6 (B). Gli addetti alla Società di navigazione dichiararono che la maggior parte degli operai del porto hanno ripreso il lavoro. Il piroscafo «Umbria» non incontrò al suo arrivo alcuna difficoltà per lo sbarco delle merci. Il piroscafo «Groenlandia» e altre navi che avevano subiti ritardi, partono oggi.

La rottura delle relazioni diplomatiche fra il Messico e il Guatemala.

WASHINGTON 6 (Associated Press). Secondo una notizia giunta al Dipartimento di Stato, le relazioni diplomatiche fra Messico e Guatemala sono rotte.

Il fermento anticristiano in India

LONDRA 6 (N). Secondo notizie qui giunte da Lahore, a Rawalpindji si tenne una grande riunione di protesta contro gli inglesi. Avvennero dimostrazioni tumultuose. La polizia è impotente. Gli organi dell'autorità furono sopraffatti. Il popolo devastò l'ufficio di polizia, poi si rivolse contro i cristiani. I missionari soffersero gravi danni. Le scuole delle missioni e molte tenute delle missioni furono incendiate.

Edoardo VII in Grecia e l'onomastico di re Giorgio. ATENE 6 (B). Per la ricorrenza dell'onomastico di re Giorgio fu celebrato oggi in questa cattedrale un ufficio divino, al quale intervennero migliaia di profughi greci dalla Bulgaria. Per domani si attende l'arrivo del re d'Inghilterra.

La conferenza dell'esploratore Amundsen a Roma. ROMA 6 (N). Alla conferenza tenuta oggi dall'esploratore polare prof. Amundsen assistevano il re, i ministri Tittoni e Mirabello, parecchi senatori e deputati e numeroso pubblico, fra cui si notava una larga rappresentanza della colonia norvegese. L'oratore disse la sua conferenza in francese. Fu presentato dal presidente della Società geografica, Cappelli, il quale brevemente riassunse le numerose esplorazioni dell'Amundsen. Il re seguì la conferenza con vivissimo interesse e volle che fosse consegnata al coraggioso esploratore, al quale ha espresso le sue felicitazioni, l'onorificenza che gli ha conferito di «motu proprio».

La salute della principessa Elena di Serbia. BELGRADO 6 (B). Nello stato della principessa Elena, malata da alcuni giorni di influenza, è subentrato un considerevole miglioramento. La principessa deve restare però, per ordine medico, ritirata in stanza.

L'annuale adunanza dell'Accademia delle Scienze a Budapest. BUDAPEST 6 (UB). Ieri fu tenuta la solenne seduta annuale dell'Accademia delle Scienze, con l'intervento dell'arciduca Giuseppe e della sua consorte.

Marina a. u. VIENNA 6 (B). La nave della marina da guerra a. u. «Imperatore Francesco Giuseppe I» è arrivata oggi a Sciangai. A bordo tutto bene.

Il trattato commerciale russo-tedesco.

BERLINO 6 (per cavo della società tedesca). Il trattato di commercio e di pesca con la Russia è stato conchiuso.

Estrazione dei lotti del credito fondiario del 1889, II emissione

VIENNA 6 (N). La vincita principale di 60.000 cor. toccò al biglietto S. 4351 N. 31; la seconda vincita di 4000 corone al biglietto S. 5244 N. 39. I biglietti S. 2199 N. 26 e S. 3554 N. 13 vinsero ciascuno cor. 2000.

«Sole lontano» di Silvio Zambaldi al Manzoni di Milano.

MILANO 6 (N). Con un bellissimo teatro al Manzoni stasera ebbe luogo la prima rappresentazione di «Sole lontano» di Silvio Zambaldi. Era corsa voce che si trattava di una commedia politica d'indole satirica, ciò che aveva acuito la curiosità e reso il pubblico nervoso. Si ebbe infatti una serata burrascosa. Bisogna attendere a giudicare l'opera d'arte dopo un giudizio più sereno. Il primo atto fu ascoltato con grande attenzione e provocò nutriti applausi al finale. Malgrado i contrasti si evocano gli artisti alla ribalta. Alla metà del secondo atto nasce un putiferio causa un'allusione ai rapporti di Ferri con la Banca d'Italia. Dalla galleria si sente un fischio cui rispondono gli applausi nelle poltrone. La scena rimane interrotta e quindi l'atto si riprende senza altri incidenti. L'atto finisce in silenzio. Il terzo atto procedette fra qualche interruzione.

Domani il lavoro si replica e si spera che il pubblico sarà meno irrequieto. L'esecuzione fu ottima.

Il grande concorso ginnastico di Venezia.

VENEZIA 6 (N). Mercoledì mattina si inaugura il grande concorso ginnastico nazionale cui parteciperanno anche molte squadre estere. Già oggi cominciò l'arrivo delle squadre che portarono una simpatica animazione con i loro ginnasti attraversanti la città con bandiere e fanfare. Da Trieste interverranno il club «Juventus» e il club «Edera»; da Gorizia la Società goriziana. Il re, che presenzierà al concorso, giungerà venerdì sera. Domenica nel pomeriggio il corteo di tutti i ginnasti con bandiere e musiche, partendo da Piazza San Marco, si recherà al campo delle gare di S. Elena per la chiusura del concorso, gli esercizi collettivi e la premiazione, che seguirà alla presenza del re. Domani alle 14, ricevuta dalle società ginnastiche cittadine, giungerà da Roma una rappresentanza della Federazione ginnastica con bandiera. Stasera giunse Costantino Rever, festeggiatissimo alla sede del comitato per il concorso.

Naufragio sul lago di Costanza.

RORSCHACH 6 (B). Iersera verso le 7, sul lago di Costanza, si rovesciò durante un violento uragano una barca a vela con 5 persone, quattro delle quali annegarono.

Villaggio distrutto dal fuoco.

BRUNA 6 (B). A Stitra, distretto di Brod, è scoppiato ieri nel pomeriggio un nuovo grande incendio, che distrusse 45 case. Restarono preda delle fiamme anche alcuni capi di bestiame. Non si ebbero vittime. Dell'intiero villaggio non rimangono intatte che circa 10 case.

Assassinio a scopo di furto.

NEU-TITSCHEN 6 (B). Stamane fra le 9 e le 10, in una casa situata sul passeggio di Neu-Titschein Weinberg, la diciannovenne Adele Hromodka, figlia del proprietario della casa, fu ferita mortalmente da uno sconosciuto, mentre si trovava sola in stanza, con un colpo di rivoltella al petto. L'assassino rubò dal cassettone dei vestiti un importo di 20.000 corone in danaro. La ragazza morì mezz'ora dopo. Essa potè dare però prima di spirare i connotati dell'assassino, il quale fuggì verso Alt-Titschein. I gendarmi sono sulle sue traccie.

Il truce dramma di Genova.
La morte del Malfettani.

GENOVA 6 (N. Stamane è morto in Sampierdarena quel Guido Malfettani che era stato ferito sabato scorso con due revolverate dallo zio Carlo mentre accorreva in difesa del padre cav. Federico, che migliora.

Eruzioni e terremoti.

CATANIA 6 (N). Si annuncia dall'Osservatorio che iersera alle 9.15 avvenne una violenta eruzione dello Stromboli, accompagnata da forti detonazioni.

COSTANTINOPOLI 6 (N). Nella notte da sabato a domenica a Durazzo si avvertirono quattro scosse di terremoto della durata di parecchi secondi, che provocarono grave panico: nessuna vittima.

MOVIMENTO ELETTORALE IN PROVINCIA

Rovigno 6. Ieri alle 4.20 pom. si tenne un'adunanza del Comitato elettorale cittadino nella sede dell'Associazione cittadina. Il locale era letteralmente zeppo. Il presidente ing. Benussi incominciò deplorando la divisione dei cittadini in due partiti e eccitando tutti i buoni a mantenersi uniti per ottenere la vittoria che ci è indispensabile per l'onore e l'interesse di Rovigno, del collegio e della provincia. Annunciò che mercoledì, a ore 8 pom., avrà luogo un comizio pubblico nel Teatro comunale, al quale potranno prender parte tutti gli elettori della città. A questo comizio l'on. avv. Bartoli esporrà il suo programma e accetterà un contraddittorio con chiunque degli elettori, e con il candidato clericale, se raccoglierà l'invito d'intervenire. Comunicò poi che vien fatta circolare una protesta contro il contegno dei nostri sacerdoti, protesta che è destinata a far conoscere quale e quanta parte della cittadinanza li disapprova, e invitò a firmarla tutti quelli che vi acconsentissero. La protesta è del seguente tenore: «I sottoscritti, offesi profondamente nel loro sentimento di cittadini, protestano con tutta energia contro l'atteggiamento assunto dai sacerdoti di Rovigno nelle presenti elezioni politiche, perchè lo giudicano compromettente in sommo grado la posizione attuale della popolazione italiana in provincia e conducente soltanto a fomentare l'odio di classe e a creare partiti nella città nostra che per svilupparsi e progredire ha assoluto bisogno di pace e di concordia» (vivissimi applausi).

Poi parlò per oltre un'ora Giuseppe Bartoli, precisando la vera essenza della lotta sostenuta contro il partito nostro dal partito clericale, lotta che ha per sustrato piccole vendette, piccoli risentimenti e l'odio di classe. Poi ribattè una per una tutta quella massa d'insinuazioni e di bugie con le quali si eccitano gli animi di cittadini inconsci nelle adunanze elettorali clericali tenute al Circolo Cattolico. L'oratore, interrotto spesso da approvazioni, venne in chiusa salutato da vivi applausi.

L'adunanza finì a ore 6. Dopo l'adunanza, fuori del locale, ebbe poi luogo una discussione calma e pacifica dei due oratori e di altri del nostro partito con parecchi del partito avversario, discussione che si protrasse a lungo.

Pola 6. Il dott. Rizzi, accompagnato dal dott. Stanich e da altri membri del comitato elettorale, si recò ieri nel Comune di Peroi, entusiasticamente accolto da quella popolazione. Fu tenuto un comizio nel cortile della casa del delegato; parlarono applauditissimi il dott. Rizzi, il dott. Stanich ed il prete Popovich. Questi rilevò la gratitudine dei peroiesi verso gli italiani, i quali fin dall'epoca della Repubblica veneta li accolsero fraternamente in questa terra. I peroiesi si manterranno fedeli alle tradizioni di amicizia col popolo italiano dell'Istria e voteranno per il dott. Rizzi. Dopo il comizio ebbe luogo un banchetto, dove furono fatti vari brindisi. Il croato dott. Zuccon, che si trovava anche lui a Peroi, trovò opportuno di svignarsela.

CRONACA LOCALE

DOVE E PER CHI SI VOTA

Ogni elettore trova indicato nello scontrino di legittimazione che ha ricevuto o riceverà insieme con la scheda, a quale distretto elettorale o collegio egli appartenga e in quale sede elettorale debba recarsi a votare.

Nel I collegio

che comprende la Città vecchia e S. Giacomo, e precisamente nelle sedi elettorali di:

Scuola comunale di Città vecchia,
Teatro Comunale Giuseppe Verdi,
Scuola comunale di via Paolo Veronese,
Civ. Scuola Reale (succursale) **di San Giacomo**

si vota per

l'ing. Giovanni Menesini

Nel II collegio

che comprende Città nuova, Barriera nuova, Gretta e Scorcola, e precisamente nelle sedi elettorali di:

Ginnasio comunale,
Scuola comunale di via Nuova,
Civ. Scuola Reale superiore,
Scuola comunale di via Giotto

si vota per il

dott. Giorgio Pitacco

Nel III collegio

che comprende Barriera vecchia e Chiadino, e precisamente nelle sedi elettorali di

Scuola comunale di via Giuseppe Parini,
Scuola comunale di via della Ferriera

si vota per

l' avv. Luigi Ziliotto

Nel IV collegio

che comprende S. Vito e Chiarbola Superiore, e precisamente nelle sedi elettorali di

Civ. Palestra ginnastica di via della Valle,
I. e r. Caserma di Marina

si vota per

l'ing. Luigi Mazorana

Ogni elettore deve votare soltanto per il candidato proposto al suo collegio, rispettivamente alla sua sede elettorale. Voti dati ad altro candidato o voti dati a più di un candidato, sono perduti.

IL CANDIDATO PER IL V COLLEGIO

Abbiamo dato notizia ieri dell'adunanza tenuta domenica dal Comitato elettorale triestino per il V collegio, che proclamò a candidato il signor Edoardo Taucer. Ecco ora il testo dell'appello con cui questa candidatura viene proposta e raccomandata agli elettori:

Elettori del V Collegio!

«Il desiderio di quella pace che deve regnare per comune vantaggio tra territoriali e cittadini, la cura sollecita dei vostri materiali interessi strettamente congiunti a quelli della città, animano i sottoscritti, costituitisi in Comitato triestino per il V collegio, a prendere parte alla presente lotta elettorale ed a proporre al vostro voto

Edoardo Taucer

dirigente scolastico in riposo

«Nato e cresciuto in mezzo a voi, egli dedicò tutta la sua vita di lavoro all'insegnamento nelle scuole popolari del suburbio, per cui egli conosce perfettamente le vostre condizioni, i vostri bisogni ed ogni vostro desiderio di miglioramento economico.

«Egli è fautore sincero della concordia tra territoriali e cittadini, di quella concordia che sola può garantire al nostro collegio un pacifico e prospero avvenire, ma che agitatori politici estranei al territorio e qui venuti dal di fuori, tentano d'impedire e di combattere.

«Amico della città, egli avrà, quale vostro rappresentante al Parlamento di Vienna, l'appoggio valido dei deputati cittadini e, forte di tale aiuto, potrà con maggior successo di qualsiasi altro, patrocinare i vostri interessi.

«Elettori del V collegio! Accorrete compatti alle urne e fate che ne esca vittorioso il nome di Edoardo Taucer, che vorrà dire unione benefica tra città e territorio».

ORO ED ORPELLO

Dei candidati nazionali si sono finora messi in più diretto contatto coi propri elettori l'ing. Menesini e gli onor. Pitacco e Ziliotto, il primo in ripetute adunanze tenutesi a S. Giacomo e in Città vecchia, gli altri due sabato e domenica nella sala della Filarmonico-Drammatica. L'on. Menesini si riserva di dare più complessa esposizione al suo pensiero in una nuova e più ampia riunione di elettori, mentre, come si annunzia altrove, l'on. Mazorana parlerà giovedì.

Abbiamo rilevato l'impressione di simpatia profonda e di profonda fiducia suscitata nei suoi ascoltatori dall'ing. Menesini; e chi ha letto nei loro testi completi da noi pubblicati, i discorsi degli on. Pitacco e Ziliotto, avrà subito intuito, quando non ne avesse precedente visione, di trovarsi dinanzi a due uomini in cui non si sa se sia maggiore la preparazione al mandato parlamentare o la serietà ed onestà degli intendimenti.

L'on. Pitacco ha voluto porre se stesso in un contrasto stridente coi candidati parolai degli altri partiti. E in una severa enumerazione di problemi pratici incombenti al futuro Parlamento ha chiarito con sicuri tratti quale sia il suo pensiero, quale sarà il suo atteggiamento di fronte ad ognuno di questi problemi. E' l'uomo che domina per profondità di studî e per conoscenza dei bisogni del paese tutto il campo nel quale sarà chiamato ad operare. E' l'uomo che, fuor d'ogni megalomania e d'ogni fallace seduzione, promette una sola cosa: attività costante. Ed è ciò che di meglio si può chiedere e sperare da un candidato.

Nell'on. Ziliotto, poi, chi lo ascoltò e non aveva avuto precedenti occasioni di conoscerlo da vicino, scoperse - è la vera parola - una mente superiore. Anzitutto quella che apparve una felice intuizione nella scelta degli argomenti di più vivo interesse per la nostra città e non è se non il frutto di una costante attenzione di tutto quanto s'agita attorno al proprio paese che l'uomo d'ingegno studia non solo entro i brevi limiti della città o della provincia, ma ricongiunge alle grandi arterie del pensiero e dei traffici. E poi una visione così chiara e moderna dei problemi esaminati, una preparazione completa, una esposizione brillante e insieme severamente concreta.

Sono due discorsi quelli degli onor. Pitacco e Ziliotto che danno la misura dell'ingegno e della forza con cui i candidati nazionali si avviano alla vita parlamentare. E chi li legge ed ha nella memoria le vane parole e le facili promesse d'altri candidati, saprà fare il suo giudizio.

Non è la città nostra un'accolta di gonzi o babbei da non discernere l'oro dall'orpello, la serietà dalla ciarlataneria, i fatti dalle parole.

ADUNANZE ELETTORALI

Oggi l'on. Pitacco, per invito di un Comitato di commercianti, parlerà sulla propria attività e sul proprio programma parlamentare, con riguardo speciale agli interessi commerciali.

Giovedì esporrà il suo programma il candidato nazionale del IV collegio (S. Vito e Chiarbola) on. Mazorana.

Il gusto e la consuetudine della calunnia

Durante la campagna elettorale del 1900-1901 furono elevate dai libelli contro i deputati italiani e in particolare contro Attilio Hortis accuse sovra accuse, d'ogni ordine e d'ogni colore, dall'aver salvato Badeni all'aver sostenuto il § 14, dall'aver votato contro le otto ore di lavoro dei minatori all'aver approvato i fondi... per il Ginnasio croato di Pisino.

I protocolli stenografici della Camera dei deputati ci fornirono i documenti per confutare, una dopo l'altra, tutte queste calunniose accuse delle quali fecero poi ragione vindice gli elettori, riaffermando il mandato ai deputati calunniati.

Ma tutto ciò non impedisce ai socialisti di andar ora a rimestare nel fango dei libelli per portare alla luce di nuovo, con qualche prudente reticenza, le stesse accuse. Rinnoveremo noi le confutazioni? Basterebbe ristampare gli articoli del 1900-1091. Ma a che servirebbe? Non certo a persuadere gli accusatori socialisti, che, come insegna l'esperienza, non si piegano alla verità ma continuano imperterriti nella loro opera di sistematica demolizione.

E del resto, a che scopo abbassarsi fino alla calunnia contro i candidati del 1907, dal momento che nè Menesini, nè Pitacco, nè Ziliotto, nè Mazorana sedevano alla Camera prima del 1901?

Ma - e il gusto e la consuetudine del calunniare, dove li lasciamo?

Da Trieste a Roma

In una corrispondenza da Trieste del massimo giornale socialista di Roma, si legge, fra altre inesattezze, quanto segue:

«Ieri sera al Politeama Rossetti grande comizio nazionalista, con l'intervento del signor Ziliotto, quel tale irredentista di princisbecco che sa votare le spese militari contro l'Italia e piegare la schiena innanzi all'imperatore d'Austria».

Ziliotto che vota le spese militari? Ma dove? Che noi si sappia, spese militari si votano alle Delegazioni e al Parlamento. E l'on. Ziliotto sarà per la prima volta deputato e potrà poi essere delegato appena dopo il 14 maggio. Dunque?

I socialisti mandano a Roma certe amenità che non ardiscono di spacciare a Trieste.

E si che chi le manda avrebbe la sua tipografia più a portata di mano che quella dell'«Avanti»!

LE LORO CIFRE

Come si fa la storia e... la statistica!

Leggete i giornali socialisti e clericali e vedrete quali occhiali di rimpicciolimento e di ingrandimento sieno usati da quei signori a seconda che si tratti di adunanze avversarie o di proprie adunanze.

Per i socialisti i comizi nazionali che affollarono sin nelle scale e negli atrii il Politeama Rossetti, sono «riunioni semiclandestine di un comitato che parla a cinque o seicento tessere»! Invece le persone che parteciparono al corteo del primo maggio, diventano, per arrivare sino all'organo centrale del partito socialista... ferriano di Roma, nientemeno che 20.000! E pensare che a Trieste i socialisti stessi si accontentavano di vedere allo stesso corteo 14.000, mentre tutti gli spettatori non ne contarono la metà!

Per i clericali le case parrocchiali in Istria dovrebbero essere altrettanti Politeami Rossetti o altrettanti Vaticani per capire 1000, fin 1500 persone per i loro comizi.

Come gli uni e gli altri sono amanti della verità!

GLI ITALIANI DALMATI
secondo un deputato croato

Interrogato da un giornale di Vienna, un ex-deputato croato, il prof. Peric, ha dichiarato, fra altro, che, essendo i croati divisi, ritiene inevitabile il ballottaggio nel collegio di Zara. Naturalmente, soggiunge, in caso di ballottaggio i croati si riunirebbero a votare compatti contro il candidato italiano.

In un collegio che, secondo le statistiche ufficiali, ha 64.000 croati di fronte a 9600 italiani, basta uno screzio fra i croati a rendere inevitabile un ballottaggio! E se i partiti, fra cui i socialisti, non avessero ingrandito ad arte il distretto di Zara; se all'originario progetto governativo con 9500 italiani e 43.700 croati, non avessero aggiunto - vera infamia - 20.000 croati e 100 italiani, che sarebbe mai avvenuto? La riuscita del candidato italiano, a dirittura, a primo scrutinio!

E pensare che da parte socialista si operò nella questione del mandato italiano in Dalmazia come se gli italiani di colà non contassero più nulla!

Hanno maggior opinione degli italiani dalmati i croati che loro intonarono tante volte il «De profundis», che non i socialisti declamanti l'autonomia delle nazioni!

Per chi non riceve lo scontrino

La Luogotenenza pubblica la seguente notificazione:

«A sensi del § 14, capoverso 5 del Regolamento elettorale per le elezioni al Consiglio dell'impero, s'invitano i signori elettori della città di Trieste, qualora fino al 12 maggio 1907 non avessero ricevuto lo scontrino di legittimazione per l'elezione di deputati al Consiglio dell'impero, indetta per il 14 maggio 1907, di ritirarlo il giorno 13 maggio 1907, dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. e dalle ore 3 alle 8 pom., personalmente e verso prova della propria identità, nell'edificio della Luogotenenza, pianterreno, porta N. 10».

CONSIGLIO MUNICIPALE

Ecco l'ordine del giorno della VI.a seduta pubblica del Consiglio municipale, che si terrà oggi ad ore 7 pom. precise:

1. Lettura del P. V. della V seduta pubblica; 2. Comunicazioni; 3. Proposta di nomina dei membri per le Commissioni elettorali per le elezioni dei deputati al Consiglio dell'impero; 4. Proposta della Commissione all'igiene circa l'erezione di una filiale del civico macello sul fondo comunale N.ri Tav. 1776, 1079 e 1094 in via Giorgio Vasari; 5. Proposte della Delegazione municipale concernenti lo statuto e l'organico del nuovo Frenocomio; 6. Proposte delegatizie in merito alle tasse per allacciamenti all'acquedotto dell'altipiano per conto di privati; 7. Proposta delegatizia per un contributo al Comitato per il convegno ciclistico internazionale; 8. Proposte della Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri per promuovere la coniglicoltura a Trieste; 9. Presentazione del resoconto di gestione dell'Istituto comunale per abitazioni minime dal 24 agosto 1905 al 23 agosto 1906; 10. Presentazione del bilancio preventivo della Pia Casa dei poveri e della beneficenza esterna per il 1907.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dagli studenti L. Lettich e L. Greiff, per un generoso favore ricevuto, cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Edmondo Perotti, dai colleghi Alberto Cozzian e Giuseppe Miniussi cor. 10.

Da alcuni «spola-negai» della trattoria «All'Abbondanza», cor. 1.52.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

Raccolte alla bicchierata d'addio del neo-dottore E. Marani, cor. 20.20.

Per il convegno ciclistico internazionale. Come abbiamo ripetutamente annunziato, un avvenimento sportivo di non piccola importanza sta per compiersi nella nostra città.

L'appello lanciato da un comitato costituitosi tra le nostre società sportive per un convegno ciclistico internazionale da tenersi qui ai 29 e 30 giugno p. v. ha trovato già larga adesione tra i 60.000 soci del Touring Club italiano e già è assicurato per quell'epoca il concorso a Trieste di migliaia di ciclisti del Regno vicino che verranno a ribadire i vincoli fraterni che li legano ai loro colleghi di Trieste, dell'Istria e del Friuli.

Oltre ad un alto valore morale, questo avvenimento avrà pure un' importanza pratica, perchè porterà una insolita animazione in città in mezzo alla morta stagione estiva, e vi promuoverà, richiamando su di essa l'attenzione di altri viaggiatori, anche per l'avvenire il concorso dei forestieri. Nè va trascurato il vantaggio economico, che dal soggiorno benchè breve di migliaia di persone deriverà a più classi di pubblici esercenti, e dal quale per via indiretta affluirà una non disprezzabile quota nelle casse del Comune.

---

elegante e varia: vi si vedevano persone di finanza, gentiluomini e molti stranieri. I gentiluomini erano gli antichi camerati di Saint-Ermond; gli uomini di finanza gli antichi amici dei parenti di sua moglie, relazioni forzate rese necessarie dalla sua situazione di industriale; gli stranieri erano, in generale, gli amici della contessa Nina Carenitch, tutti frequentatori del salotto della bella russa, ch'ella aveva cura di far invitare sempre, dovunque andava.

Del resto, la maggior parte degli invitati, dopo aver salutato Susanna, andavano a presentare i loro omaggi a Nina Carenitch, come se anche ella fosse padrona di quella casa.

Susanna conversava garbatamente con tutti i giovani invitati, ch'ella conosceva, e con tutti coloro che le erano presentati, senza accordare più di un ballo al medesimo cavaliere. Così, in principio, aveva ballato col principe Veronin, senza dargli maggiore importanza che a tutti gli altri giovanotti che le facevano la corte.

La festa era brillantissima, molto animata, e Saint-Ermond andava in visibilio udendo i complimenti che gli erano diretti, specialmente quelli che gli rivolgeva Nina Carenitch.

Si ripeteva da tutte le parti:

— In verità, è questa contessa russa la regina del ballo.

Verso un'ora del mattino il principe Verenin, che passeggiava al braccio di Saint-Ermond, si trovò improvvisamente di fronte a Susanna.

— Signorina - disse - vostro padre ed io vi cercavamo.

Susanna s'inchinò e stava per passar oltre, quando il padre la fermò:

— Figlia mia, il principe desidererebbe ballare con te.

— Ma io ho avuto già l'onore di ballare col signore...

— Sì, signorina, ma non è stato un valzer. Ora cominciano a suonarne uno...

— Vi confesso, signore, che sono un poco stanca...

— E andavi a riposarti dalla parte del «buffet»? - disse Saint-Ermond, ridendo. Principe, offrite il braccio a mia figlia e andate a riposare tutti e due, bevendo dello «champagne».

Susanna si trovava presa, e, non osando resistere al padre, accettò il braccio che il principe le offriva. Uscirono dal padiglione, attraversarono il cortile trasformato in sala da ballo e giunsero alla porta della fabbrica.

Verenin fece sedere Susanna a dritta del «buffet», dicendo:

— Vado a cercare dei gelati e due bicchieri di «champagne».

Susanna, macchinalmente, tolse lo sguardo dalla festa e lo fissò nell'immenso vuoto che era dietro le sue spalle. Non distingueva alcuna cosa fra mezzo le lunghe e oscure travature dell'officina; ma le conosceva tanto bene, che le parve di vedere tutte le macchine al loro posto, gli operai al lavoro, e in mezzo ad essi il profilo energico di Michele Thomerain, che dirigeva tutto, obbedito da tutti come si obbedisce a un padrone che si adora.

— Ah, perchè non è egli qui, questa sera? - mormorò con voce soffocata.

Il principe era tornato recando i gelati e i bicchieri di «champagne».

— Osservate la fabbrica? - disse - quanto mi piacerebbe visitarla!

— Potete farlo, signore - disse freddamente la signorina di Saint-Ermond.

Egli continuò a ciarlare, tenendo dei discorsi vaghi e tentando di far parlare Susanna. La ragazza non rispondeva altro che con monosillabi e con frasi brevi. Il suo pensiero era lontano molto, in via della Cappella, in un modesto quartierino abitato da una vecchia e da suo figlio: la vedova Thomerain e Michele Thomerain.

Bravo giovanotto! Come aveva sopportato il colpo inatteso?... Che cosa faceva in quel momento? A che pensava? Sua madre era riuscita a consolarlo?

E la ragazza continuava a volgere lo sguardo all'immenso buco nero del laboratorio, non dando ascolto al principe russo, non pensando che a Michele, quasi ch'ella avesse potuto indovinare che in fondo al laboratorio, nascosto dietro una macchina, il giovane ingegnere stava alla vedetta, cercando di distinguere il viso di Susanna in mezzo alla folla che si pigiava da quella parte.

Ah! soltanto dopo una lunga lotta con sè stesso, col suo amore, Michele aveva abbandonato sua madre per venire ad aggirarsi nei pressi dell'officina... Quella mattina, separatosi dal principale, egli s'era lasciato condurre da sua madre. E giunto presso di lei, dopo che il momento delle prime tenerezze fu passato, aveva cercato di occultare la verità pensando che ci sarebbe stato sempre tempo a dirgliela. Ma sua madre, donna del popolo, energica e accorta, aveva subito indovinato:

— Tu sei stato alla fabbrica!

Ed egli non aveva saputo mentire.

— Sì, madre mia.

— E le cose non sono andate bene?

— No, pur troppo! Sono stato costretto a dare le mie dimissioni.

— Hai visto Susanna?

— No; sono fuggito via come un pazzo!

— Meglio così. Oh! me l'aspettavo benissimo, dopo tutto quello che mi aveva detto Susanna. Ah! la brava ragazza!

— E' venuta a visitarti?

— Una volta alla settimana. Ma consolati, povero ragazzo! Ella sarà maggiore d'età fra non molto... E quello scapestrato e quella contessa russa non riusciranno a rubare a mio figlio la sua felicità. Abbracciami, ragazzo mio, e coraggio!

Egli si era buttato al suo collo, e per tutto il resto del giorno avevano parlato di Susanna.

Pierre Sales. (*Continua*).

Il Comitato, conscio delle belle tradizioni di ospitalità che Trieste vanta, prepara agli ospiti liete accoglienze e si è prefisso nel programma già pubblicato di far loro conoscere la nostra città, nei suoi ricordi storici e in quanto essa offre di rimarchevole per il forestiero. Il Comitato non s'illude però di poter coi suoi modesti mezzi finanziari sopperire alle spese non piccole che i festeggiamenti progettati richiederanno, e perciò trattandosi di un avvenimento nel quale è interessato il decoro della città ed al quale prenderanno parte tutte le classi della popolazione, si è rivolto al Comune, il quale in altre occorrenze già incoraggiò consimili iniziative.

Vista l'importanza del convegno, visto che dall'atteso numeroso concorso di forestieri la città avrà animazione e utili sensibilissimi gli esercenti e i piccoli industriali, visto che al titolo IV «Arte e festività» del preventivo triennale la spesa trova la necessaria copertura, la Delegazione municipale adottò di proporre al Consiglio che al Comitato del convegno sia assegnato quale contributo del Comune l'importo di cor. 3000.

Congressi sociali. La Società fra lavoranti macellai terrà stasera alle 8, nella sala Mally, in via Giosuè Carducci 20, il congresso generale trimestrale. All'ordine del giorno, oltre alle elezioni di parte della direzione, sta la fissazione del sussidio per i soci bisognosi.

Per gli insegnanti. Posti in concorso. Col prossimo venturo anno scolastico verranno coperti nelle civiche scuole popolari di Trieste uno o più posti di maestro con la paga di III categoria (corone 1400 annue); uno o più posti di maestra in città con la paga di III categoria (corone 1200 annue).

Verranno pure coperti gli eventuali posti di risulta di maestro di II categoria delle sezioni italiane delle scuole di campagna (cor. 1400) e di maestro di II categoria delle sezioni italiane di dette scuole (corone 1200), di sottomaestro (cor. 1100) e di sottomaestra (cor. 900) in città, rispettivamente in campagna. I maestri godono inoltre il sussidio d'alloggio di annue corone 500, le maestre quello di cor. 400. Lo stesso sussidio d'alloggio viene assegnato, in difetto del quartiere in natura, ai sottomaestri (sottomaestre) delle scuole di campagna, cui è affidata una classe. Il sussidio di alloggio è computabile nella pensione. Ai sottomaestri (sottomaestre) non forniti dell'attestato di abilitazione, viene corrisposto l'80 per cento del rispettivo adiutum. Per maestri sono stabilite sei aggiunte quinquennali d'annue corone 200 l'una e per le maestre, sei di annue corone 150 l'una. I concorrenti ai posti di sottomaestri avranno a dichiarare nell'istanza se sono celibi ed ove sieno ammogliati dovranno fornire i dati relativi alla loro famiglia ed alle condizioni economiche. Le concorrenti ai posti di maestra e di sottomaestra dovranno dichiarare se sono nubili o vedove senza prole, secondo è richiesto per poter coprire un posto di docente presso queste scuole.

Si richiede che le istanze di concorso sieno corredate della fede di nascita, di un certificato esteso da un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica ed in ispecie circa la sanità degli occhi, dell'attestato di maturità rispettivamente dell'attestato di abilitazione per scuole popolari generali coll'insegnamento in lingua italiana e per la lingua tedesca quale materia, e di tutti i documenti comprovanti i servizi prestati.

Il concorrente (la concorrente), ha da dichiarare nell'istanza se è in grado d'insegnare tutte le materie d'obbligo.

Il concorso resta aperto a tutto il giorno 31 maggio.

★ Presso la scuola popolare generale maschile in via della Cappella a Gorizia sono da coprirsi al principio del prossimo venturo anno scolastico 1907-1908 tre posti di maestro di III classe.

Le istanze documentate, entro quattro settimane, al Cons. scolastico locale di Gorizia.

Per una funicolare Barcola-Opicina. Il Ministero delle ferrovie ha prolungato di un altro anno la validità della concessione dd. 23 aprile 1906, al barone Dionisio Craigher di Trieste per intraprendere i lavori tecnici preliminari per una ferrovia funicolare od a sistema dentato da Barcola sino ad un punto adatto della linea della Ferrovia dello Stato Gorizia-Trieste, presso Bovedo, eventualmente sino alla stazione di Opicina.

Nomine. La Presidenza di finanza in Trieste ha nominato il revisore provvisorio di contabilità sig. Francesco Smerchinich a revisore contabile nella IX classe di rango; l'ufficiale provvisorio di contabilità sig. Carlo Meranich ad ufficiale contabile nella X classe di rango; l'assistente provvisorio di contabilità sig. Alberto Mandl ad assistente contabile nella XI classe di rango.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Borghi, dalla zia Anna ved. Borghi cor. 15, a favore dei Salesiani.

Per onorare la memoria del barone Augusto de Alber Glanstätten, dal sig. Matteo A. Vidulich cor. 20, a favore dei Salesiani e cor. 10 a favore del sodalizio di S. Pietro Claver.

— Il prof. Icilio Turri per onorare la memoria del sig. Edoardo Perocco, elargì alla Guardia medica cor. 10.

— Il signor Guglielmo Mosca elargì cor. 10 alla Società fondo pensioni fra regnicoli, per una prestazione medica avuta.

Le gare finali del VII Torneo di «Lawn-Tennis». Iniziatosi il 1 corr., ieri ebbe termine con le gare finali di «Lawn-Tennis» il VII campionato di Trieste, bandito e organizzato dal solerte «Lawn-Tennis Club triestino». Il tempo splendido di questi giorni favorì sempre l'affluenza di elegantissime signore e signorine e di tutti gli appassionati amatori del «Tennis». Ieri, tanto nella mattina quanto nel pomeriggio, la sede del «Lawn-Tennis C. T.», dove si svolgevano le gare, era più affollata del solito di un pubblico sceltissimo accorso per assistere alla chiusura delle gare.

Durante la mattina fu giuocata la gara finale per il campionato di Trieste, e degli undici giocatori inscritti rimasero a contendersi la palma della vittoria i signori ing. Waldo Escher e Gerardo Visin. La gara fra i due fortissimi giuocatori riuscì quanto mai emozionante e valse ad ambidue calorosi applausi. La vittoria, molto contrastata, rimase all'ing. W. Escher, che fu quindi proclamato campione di Trieste per il 1907. Il vincitore ricevette in premio la tradizionale coppa d'argento. Il secondo premio fu aggiudicato al signor Gerardo Visin.

Moltissimo interesse destarono pure le altre tre gare finali che si svolsero nel pomeriggio con i seguenti risultati: per quella «Gentlemen Single» (Handicap) primo premio sig. ing. W. Escher; secondo sig. Cristo Megari; terzi premi dott. M. Böhm e Fred. Iegher; quarti E. W. Clarke, Werner Escher, Enrico Mayer e Play; - per quella «Mixed-Double» (Handicap), primo signorina Olga Bandel e sig. Enrico Mayer; secondo signorina Maria Sechiari e dott. M. Böhm; - per quella «Gentlemen Double» (Handicap) primi dott. M. Böhm ed Enrico Mayer; secondi ing. W. Escher e Gerardo Visin; terzo Fred. Iegher, Cristo Megari, dott. Carlo de Nordis e Fed. Singer.

Finite le gare, la riuscitissima riunione sportiva si chiuse con la proclamazione dei vincitori e la distribuzione dei ricchi premi.

Convegni sociali. Il concerto datosi l'altra sera all'«Unione corale» riuscì splendidamente. Gli esecutori signori E. Nicolini, F. Collenz, G. Cramer e G. Comer ottennero un vero successo e tutti dovettero replicare i pezzi del loro programma. Il coro intonatissimo; l'estudiantina mandolinistica diretta dal signor R. De Rocchi suonò scelti pezzi e fu molto applaudita. Il giardino, gremito da gran folla, era addobbato con molto buon gusto ed illuminato con palloncini alla veneziana. Giovedì sera, dalle 8 alle 12, ballo.

★ Il trattenimento offerto ierlaltro dal nuovo Club Tosca, per inaugurare la propria attività, ebbe ottimo successo: folla di intervenuti, bellissima esecuzione da parte dei bravi dilettanti, della commedia del Corazzini, «Un duello»; e poi animatissime danze.

★ Anche il convegno del Circolo Thalia ebbe esito splendido, tanto nel concerto quanto nella rappresentazione drammatica. Le danze chiusero la riuscitissima serata.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti: Un portamonete con un piccolo importo di denaro, rinvenuto in via Domenico Rossetti dal signor Giuseppe Bradaschia; una scatola da sigarette, rinvenuta a S. Andrea da una signora; un manico di bastone, rinvenuto vicino la pasticceria Urbanis dal signor Ferdinando Brumatti; un orologio d'argento con catenella, rinvenuto in Corso, nei pressi del palazzo Salem, dal signor I. Morpurgo; Diversi colli, rinvenuti in via Giuseppe Gatteri.

Importazione di riso. Ieri mattina, proveniente da Moulmein, Porto Said e Sira, arrivò qui il piroscafo austr.-ung. «Bosanca», comandato dal cap. L. Lazich, carico completo di 54 mila sacchi di riso. Tutto questo carico è destinato per il pilatoio di S. Sabba, al quale molo ieri mattina stessa s'iniziò lo scarico.

Un giovanotto che uccide involontariamente la propria madre

Domenica nel pomeriggio accadde a Longera un fatto gravissimo, che gettò nella costernazione tutti gli abitanti del villaggio: un giovanotto, Giovanni Ianciar fu Giovanni, di 21 anni, abitante al N. 137, uccise involontariamente la propria madre, Maria, di 43 anni, maritata in seconde nozze col contadino Giuseppe Ippavetz. Ecco come passarono le cose. Dopo aver pranzato, il giovanotto fece un po' di siesta e, rialzatosi verso le 5, si diede a riordinare le proprie cose. Alle 5.30 il Ianciar estrasse dal suo baule una rivoltella carica a cinque colpi; accortosi che s'era un po' arrugginita, volle pulirla. Sedette su una panca presso il tavolo in cucina e si accinse a scaricarla per poterla pulire con maggiore sicurezza. In quel momento nella cucina si trovavano la madre e la sorella del Ianciar, Giuseppina, di 15 anni. La prima stava seduta sul focolare, bassissimo, e la ragazza girava in qua e là, facendo pulizia. Dopo qualche secondo, la giovane, che voltava il dorso ai suoi congiunti, udì una forte detonazione e, voltatasi di scatto, vide la madre rizzarsi in piedi e portare una mano alla parte sinistra del petto.

— Mi hai ferita! - gemè la donna guardando il figlio con occhi sbarrati.

Il giovanotto era ritto dinanzi ad essa con la rivoltella in mano, pallido del pallore della morte e con gli occhi fuori dell'orbita. Sembrava pietrificato! La donna emise ancora un gemito e poi uscì di corsa sulla strada, ma vi era appena giunta che stramazzò pesantemente al suolo. In quella passava dinanzi la casetta degli Ippavetz la contadina Maria Grison, la quale sollevò la sventurata e, con l'aiuto dei suoi figli, accorsi immediatamente, la ricondusse nella cucina. Il povero giovanotto, che sembrava pazzo dal dolore, si affrettò a levare la giacca alla madre e, strappatale di dosso la camicia, mise allo scoperto un forellino, dal quale usciva un filo di sangue. La Ippavetz non dava ormai più segno di vita, ed il Ianciar, non sapendo più che cosa fare per aiutare la sofferente, si diede a lavarle la ferita, ma nel far ciò si accorse con terrore che il corpo dell'infelice andava irrigidendosi! Il giovanotto gettò un grido di disperazione e, baciata la madre, fuggì da casa come impazzito. Si recò dal capo della gendarmeria di Basovizza, al quale narrò il triste caso. Dichiarò che l'esplosione era avvenuta mentre stava per levare dall'arma la terza cartuccia e di non sapersi spiegare in qual modo avesse fatto scattare il grilletto. Il capo della gendarmeria prese alcuni appunti e poi si recò sul luogo della disgrazia, facendovi accompagnare il giovanotto da due dei suoi dipendenti. Giunti a Longera, il funzionario trovò la casetta degli Ippavetz invasa da una quantità di contadini: la donna giaceva sull'impiantito e la figlia Giuseppina stava sul suo corpo inanimato piangendo e chiamandola con i più teneri nomi. Il capo della gendarmeria fece allontanare tutti gli estranei e poi, constatato che l'infelice era morta, assunse un lungo verbale. Poi prese le opportune disposizioni perchè il cadavere venisse trasportato alla cappella mortuaria di Cattinara. Stando a quanto affermò il Ianciar, nel momento in cui fu colpita, la donna stava un po' curva e perciò si ritiene che il proiettile la abbia colpita al cuore!

Quando tutte le disposizioni furono prese, il capo dei gendarmi sequestrò la rivoltella ed i proiettili già estratti. Il Ianciar allora si rivolse ai gendarmi offrendo loro i polsi perchè glieli legassero.

— Sono vostro! - esclamò con un singulto - vado volentieri in prigione: ho ammazzato la mia buona mamma!

I gendarmi rivolsero uno sguardo al loro superiore, il quale ordinò loro di allontanarsi, e poi dichiarò allo sventurato che poteva rimanersene a casa sua, raccomandandogli di tenersi a disposizione dell'autorità giudiziaria. Allora avvenne una scena dolorosissima: i due fratelli si gettarono l'uno nelle braccia dell'altro e diedero sfogo alla piena del loro dolore, piangendo dirottamente.

La Ippavetz era incinta.

Sul luogo, per la constatazione del decesso della povera donna, si recò ieri il dott. Laurinsich, e questa mattina si farà l'esame necroscopico.

Morto durante il trasporto all'Ospedale. Nel pomeriggio di ieri si mandava a prendere una lettiga all'Ospedale perchè al N. 84 di Scorcola il falegname Antonio Stopper, di 37 anni, era ammalato di vizio cardiaco. Due famigli si recarono a prendere il sofferente, ma quando questi giunse all'Ospedale, il medico d'ispezione non potè far altro che constatarne il decesso, avvenuto durante il trasporto. Il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto, da dove oggi alle 5 pom. si faranno i funerali per cura dell'impresa Capellan.

Tentato suicidio. Ieri, nel pomeriggio, una ragazza si recava tutta trafelata all'ispettorato di via Domenico Rossetti ad avvertire che in un viale del bosco dei Pini, proprio dietro la villa Caterina, una sua amica aveva bevuto del veleno. L'ispettore avvertì subito la Guardia medica e poi si recò sul luogo. Il dottore, sopraggiunto poco dopo, constatò che la giovane aveva bevuto dell'acido acetico e che versava in condizioni piuttosto gravi. Perciò la fece subito trasportare all'Ospedale, ove la si accolse nella seconda divisione e la si sottopose alla lavatura dello stomaco. La sofferente disse di chiamarsi Cristina B., di 18 anni, domestica, al servizio di una famiglia abitante in via Stadion; e aggiunse che voleva morire per un amore infelice.

Grave disgrazia in una cava. Ieri veniva trasportato all'Ospitale con una carrozza il fabbro Pellegrino Grill, di 30 anni, abitante a Nabresina. Mentr'egli lavorava nella cava Gruden, di colà, g'li era caduta addosso una pietra del peso di quasi trenta chilogrammi, che gli cagionò una forte contusione al capo con commozione cerebrale. Fu accolto nella decima divisione. Il suo stato è grave.

Cronaca dei furti. Ieri mattina verso le 4, un operaio rimasto sconosciuto avvertì l'ispettore della sezione di p. s. di via dei Rettori che la porta della cucina popolare in via del Pozzo bianco N. 4 era aperta. L'ispettore si recò sul luogo con una guardia e constatò che la porta era stata aperta con uno spintone. Entrò nel locale: che appartiene a Rino Canestrelli, fece una accurata visita, ma non trovò anima viva. Allora si mandò a chiamare il proprietario, e questi rilevò che i ladri non avevano asportato che una cinquantina di pezzi da due centesimi che si trovavano nel cassetto del banco.

★ Lodovico Pressan, falegname, abitante in via della Crocera N. 10, ierlaltro nel pomeriggio, alle 6.30, mentre assisteva ad una calorosa disputa scoppiata fra operai in via di Crosada, fu derubato dell'orologio e della catena d'argento del valore di 24 corone.

★ Girolamo Pedà, manovale, abitante presso un'affittaletti in via di Crosada N. 11, denunciò ierlaltro alla polizia che, nella notte, un ignoto aveva manomesso il suo baule e aveva rubato una banconota da 10 corone.

★ A richiesta di Francesco Rolla, abitante in via del Molino a vento 35, ieri notte, al tocco, fu arrestata Maria S., di 31 anni, abitante in via di Crosada 13. Alla Polizia il Rolla accusò la donna di averlo derubato di 4 corone. L'imputata, che si protestò innocente, fu assunta a verbale e poi rilasciata.

Derubato ladro. A proposto della notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, il cameriere Guglielmo P. ci prega di rilevare che non rubò i sei tovagliuoli appartenenti al suo principale signor Vanoli, ma che li aveva portati a casa in parecchie riprese per avvolgere un'altra cosa, e di essersi dimenticato di riportarli nel «restaurant». Aggiunse ancora che fu lui stesso ad invitare la Polizia a fare una perquisizione nella sua cameretta.

Una moglie che scompare. Maria Sacar, di 24 anni, moglie di Francesco, di 28 anni, e madre di tre bambini in tenera età, abitante al N. 556 di Guardiella, abbandonò nella mattina del 3 corr. la casa coniugale e da quel momento non si fece più vedere. Nella mattina la donna si era levata dal letto come al solito verso le 6, ma invece di preparare il caffè per il suo uomo e per i bambini, s'impossessò di due vestiti e di un cappotto del marito, del valore complessivo di 134 corone, e se ne andò lasciando la porta di casa aperta. Il marito fece tutte le ricerche per rintracciarla, ma invano, e ierlaltro nel pomeriggio, perduta ormai ogni speranza, denunciò la fuga al commissariato di Guardiella.

Per mano altrui. L'altra sera il calderaio Antonio Semola, di 21 anni, abitante in via della Scalinata N. 12, fu colpito in rissa con un corpo contundente in modo da riportare una ferita al vertice del capo.

★ L'altra notte il carpentiere Giovanni Petronio, di 20 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 16, mentre rincasava fu avvicinato da un individuo il quale, dopo averlo ingiuriato, lo colpì con un «box» in modo da riportare escoriazioni alla faccia.

Ebbero le opportune cure alla Guardia medica.

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Al chiarissimo specialista **Dottor C. KRSTULOVICH** il quale con instancabili, portentose cure, seppe, per forza, strappare alla morte il nostro adorato bambino, affetto da gravissima Meningite, ridonandocelo perfettamente guarito, porgiamo commossi pubblici vivissimi ringraziamenti assicurando l'esimio medico della nostra perenne, infinita riconoscenza. **Famiglia G. BOTTERI.**

Tormentato da parecchi mesi da incessanti dolori reumatici, volli fare uso del Liquore Godina. Difatti dopo solo poche boccette ebbi il bene di constatare un grande miglioramento, e più tardi, la mia completa guarigione.

Riconoscente rendo perciò ai Signori R. e G. Godina le mie più sentite grazie, esternando loro la mia perenne riconoscenza.

Trieste, 22 aprile 1907.

Eugenio Iasbitz
Dispensiere Lloyd Austr.

N. 45.

AVVISO.

Nel giorno 28 corrente mese verrà tenuta pubblica asta in questo Ufficio comunale per allogare per 10 anni il diritto di pesca del Comune di Torre, in Valditorre, che incomincia col 3 marzo e finisce al 29 settembre d'ogni anno.

L'appalto incomincierà col 3 marzo 1908 e terminerà al 29 settembre 1918.

L'asta verrà aperta per cor. 2000 per ogni annua stagione.

Le condizioni d'asta sono ostensibili nella cancelleria comunale a libera ispezione nelle ore d'ufficio.

Torre, 3 maggio 1907.

L'agente: **Bracovich.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Sassata e sue conseguenze. L'altra sera il ragazzo, di 9 anni, Augusto Bisiach, abitante in via del Molino a Vento N. 11, mentre passava per piazza della Barriera vecchia fu colpito da un sasso che gli produsse una perforazione al labbro superiore. Ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica e poi venne accompagnato all'ospitale ove fu accolto nella quarta divisione.

Scottature. Ieri mattina, a bordo del piroscafo del Lloyd «Wurmbrand» il marittimo Francesco Vuscovich, di 24 anni, fu investito da un getto di vapore uscito con forza dalla caldaia e riportò varie ustioni al piede sinistro. Fu prima curato da un medico del Lloyd; quindi inviato all'ospitale e vi fu accolto nella divisione dermatologica.

* Ieri veniva accompagnata all'ospitale la contadina Carolina Sincich, di 35 anni, abitante a Dobrovo N. 23, la quale erasi rovesciato addosso del latte bollente e aveva riportato scottature alla faccia. Fu accolta nel riparto dermatologico.

Una fanciulletta ubriacata col cognac. Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato nella farmacia Ravasini, in piazza della Stazione, ove trovò una fanciulletta di 10 anni la quale, al Punto franco, nel magazzino ove lavorava suo padre, nell'occasione che gli aveva portato il pranzo, aveva bevuto alcuni bicchierini di cognac, ciò che le aveva fatto male. Il dottore la fece trasportare alla Guardia medica, ove la sottopose alla lavatura dello stomaco.

Frenosi alcoolica. Il medico dell'Igea, chiamato telefonicamente dalla Esposizione al molo Giuseppino, accorse e trovò il bracciante X. Y. (di soprannome Signorino) in preda a frenosi alcoolica. Dopo avergli prestato le necessarie cure. A mezzo d'una lettiga dell'infermeria Treves lo fece trasportare all'Ospedale.

Morso da un cane. Iersera ricorse alla Guardia medica il bambino di 5 anni Alberto Claber, abitante in via Casimiro Donadoni 12, il quale era stato morso da un cane ed aveva riportato alcune escoriazioni alla coscia sinistra. Gli venne cauterizzata la ferita.

Satiro precoce. M. A., di 8 anni, abitante in via Punta del Forno 1, fu accompagnato alla Società «Igea» dalla guardia di p. s. N. 248, perchè, mercè un'accurata visita, il medico potesse constatare se realmente avesse fondo di verità la voce che il bambino fosse stato vittima d'un turpe reato. Il medico riscontrò al bambino degli arrossamenti. Il satiro sarebbe un ragazzo dodicenne.

Malore improvviso. La guardia di p. s. N. Monti, dall'apparente età di 66 anni, fu colta in via del Bastione da malore improvviso. Accorso il medico dell'«Igea» prestò al sofferente le necessarie cure, dopodichè, a mezzo d'una vettura, lo fece accompagnare alla sua abitazione, in via de' Conti 40.

* Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato alla Meridionale per il bracciante Francesco Hrepchich, di 63 anni, il quale era stato colpito da malore improvviso. Fu accompagnato a casa sua in Gretta N. 480.

Una vecchia atterrata da un cane. La sig.a Antonia Sustersich, di 70 anni, abitante in via della Fonderia, ieri, mentre rincasava, fu urtata e atterrata da un grosso cane e riportò alcune contusioni al torace. Il dottore della Guardia medica le prestò le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ieri, mentre giocava, la bambina Lidia Adamich, di quattro anni e mezzo, abitante in via Francesco Domenico Guerrazzi N. 6, si ferì con un chiodo al ginocchio sinistro. Venne accompagnata all'Ospitale, ove fu accolta nella decima divisione.

* Il ragazzo di dodici anni Mario Gusincich, abitante in via dei Giuliani N. 31, ieri s'impigliò l'indice destro accidentalmente fra i battenti d'una porta e riportò una ferita con l'asportazione dell'unghia.

Ricorse alla Guardia medica.

Ricorsero all'«Igea»: il macellaio Nicolò Gallo, di 19 anni, abitante in Campo S. Giacomo per varie escoriazioni alla mano destra; il bracciante Nicolò Kossuth, di 25 anni, abitante in S. Maria Maggiore N. 1, per contusioni al crure destro; il giornaliero Giovanni Vidali, di 19 anni, abitante in via S. Zenone N. 5, per una ferita alla testa.

Cadute. Venne accolto ieri nella decima divisione dell'Ospedale il bambino Giuseppe Ukmar, di 5 anni, abitante a Smarye presso Cesiano, il quale cadendo s'era fratturato il braccio sinistro.

* Ieri notte veniva trasportato all'ospitale certo Giovanni I., di 36 anni, abitante in androna Pondares, il quale cadendo ubriaco s'era prodotto una ferita alla fronte. Fu accolto nelle sale d'osservazione.

* Giacomo Rodnig, di 67 anni, oste, abitante in via delle Sette fontane N. 482, l'altro giorno, colto da un capogiro, cadde a terra in modo da riportare una ferita alla regione sopraorbitale sinistra.

Ebbe le cure necessarie dal dottore della Stazione soccorso.

* Ottorino Pollesel, di 51 anni, calzolaio, abitante in via S. Lazzaro N. 4, l'altra sera cadendo per via si produsse un grande ematoma al ciglio dell'occhio destro.

Ricorse alla Guardia medica.

* Ieri il bracciante Nicolò Antoniotto, di 21 anni, abitante in via Giulia N. 36, mentre lavorava al Punto Franco, cadde da una banchina e riportò una frattura al radio sinistro. Ebbe le prime cure alla Guardia medica poi fu accolto nella decima divisione all'ospitale.

* La signora Anna Sinigaglia, di 50 anni, abitante in via Chiozza N. 9, ieri l'altro mentre passeggiava vicino a Miramar inciampò e cadde in modo da riportare contusioni al malleolo sinistro. Si recò a casa ma ieri vedendo che il piede si gonfiava chiamò il dottore della Guardia medica che le prestò le cure necessarie.

* Il bimbo di un anno, Ferruccio Cecotti, abitante in via S. Cilino N. 12, ieri fu portato alla Guardia medica perchè cadendo s'era fratturato il radio sinistro. Il povero piccino ottenne le cure necessarie.

Corrispondenza aperta. *N. N.* Alla Previdenza insegnano gratuitamente a far calze a macchina. — *L. M. Buie.* Spieghi di che graziale si tratta. — *Povero scolaro.* Alle scuole serali del Comune s'insegna gratuitamente il tedesco. — *Studente universitario.* Si rivolga a un libraio. — *Milano.* Trieste ha oltrepassato i 200.000 abitanti. — *Ortensia.* Ci sono dei gabinetti medici dove si fanno sparire (o almeno si assicura che si facciano sparire) le rughe. — *Costante lettore.* Il regno di Dalmazia appartiene ai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero, ossia all'Austria e non all'Ungheria. — *Lettrice quotidiana.* Un mezzo per diventar rosei; aria aperta, buon cibo, sole, cure ricostituenti; salute, insomma. I *brufoli* sono talvolta una conseguenza delle condizioni del sangue, e, curando questa spariscono anche quelli. — *Una milanese.* Giacomo Burton dal romanzo «La Biondina» di Marco Praga è un personaggio immaginario. — *Mefistofele.* S'informi presso il consolato generale italiano. — *Elsa.* Per ampiezza di materiale, ricchezza di fonti e metodo critico è eccellente l'Histoire de la littérature française par Gustave Lanson (Paris-Librairie Hachette). — *Ignoro.* Per l'applicazione del bollo, le bilancie decimali si debbono portare all'i. r. Ufficio di saggio. — *Français.* Appunto come le abbiamo detto, è una questione personale da definirsi fra Lei e la sua padrona di casa; qui la legge non c'entra. — *Fidanzato.* Oramai è opinione generale degli igienisti che sia più sano il fare la prima parte della digestione seduti, del resto è cosa molto soggettiva; a certuni fa male camminare appena mangiato; ad altri no. — *Grisignana.* La riaccensione dei forni delle acciaierie Terni verrà a costare una somma enorme; perchè lasciando spegnere i forni si sgretola tutta la rivestitura interna che bisognerà rifare. — *Massimo Gorki.* Musolino si trova nel penitenziario di Portolongone. — *Curiosa.* San Ferdinando: 30 maggio. — *Cosmos.* La compagnia d'operette Soarez agisce al teatro Baldo di Torino. — *Espanola.* Alla vedetta Alice si sale dalla via dello Scoglio, vi si arriva in un'ora circa di salita piuttosto aspra. — *F. G.* Abbiamo già risposto alla sua domanda. — *Curiosa.* Consulti una guida schematica della città di Vienna. — *Negra.* La brillantina rende i cappelli lucidi. — *Un asino.* I medici non curano mai i prossimi congiunti nelle malattie gravi. — *Pitc.* Si rivolga alla direzione di quella scuola. — *Madre inesperta.* Continui a tenere la testa della sua bambina molto pulita e quell'inconveniente si eliminerà da sè in breve, anche se ora sembra grave. — *Ferro.* Frisoni Corrispondenza commerciale: la parte tedesca forma un volume a sè che costa 4 lire; fa parte dei manuali Hoepli. — *Scommettitore.* Rimedi contro la forfora: acqua e sapone, oppure spirito. — *Bologna.* Si rivolga a un oculista. — *Abbonata.* L'esposizione di Venezia rimane aperta fino agli ultimi di ottobre. — *Giorgio, Gorizia.* Sant'Emilia: 5 aprile e 28 maggio. — *Ernani.* San Decio non c'è. — *Una nota Santa.* Santa Bianca: 30 novembre. — *St.* Chiami il libro: ricettario. — *Travesio.* Si rivolga a qualche buffo da caffè concerto. — *Santuzza e Musetta.* L'attore da loro indicato ha moglie. Egli non fa più parte della compagnia di Vittorina Duse e non sappiamo dove siasi scritturato. — *Siciliano.* Si, la compagnia siciliana di Giovanni Grasso è ancora a Buenos Ayres, teatro Odèon. — *Vurret.* Di quelle scuole ne esiste una sola a Trieste. Consulti la Guida commerciale. — *Mira.* Non sappiamo di prossimi arrivi di squadre. — *Mario.* Una prossima gara podistica si terrà in occasione del convegno ciclistico 29, 30 giugno prossimo. Per il percorso si rivolga al comitato pro convegno. — *Veloce.* In tutti i bagni s'insegna il nuoto. — *Interessato. Vertenoglio.* Le feste per il centenario di Garibaldi si svolgeranno in Roma dal 2 giugno al 10 luglio. Dal 26 maggio al 3 luglio per il viaggio di andata e dal 9 giugno al 17 luglio per il viaggio di ritorno i viaggiatori, muniti della tessera del Comitato parlamentare, godranno la riduzione del 75 per cento, nonchè altri vantaggi come ingresso libero ai musei, ai concerti popolari, alle commemorazioni, festività, ecc. La tassa d'inscrizione costa L. 13.50 da versarsi in tre rate al Comitato parlamentare Garibaldi, Roma, Piazza Colonna, Palazzo Chigi. — *Fiorenza.* Piastre non è stazione ferroviaria. Bisogna scendere alla stazione di Pracchia, dalla quale dista circa un'ora e mezza di vettura. Da Codroipo a Pracchia si cambia a Mestre e a Bologna. — *Siciliano.* Non ci consta di ribassi ferroviari speciali per l'Esposizione di Catania. — *Mafalda.* Venezia-Verona II classe L. 8.85 celere, L. 8 postale. — *Dignano.* Il treno Pola-Pisino-Trieste, si ferma alla stazione di Dignano. — *Lettore.* La via più breve e più economica Trieste-Londra è Cervignano-Mestre-Milano-Domodossola-Sempione-Losanna. — *Fernando.* Si rivolga ad un legatore di libri. — *Fiumano.* Non conosciamo quella fabbrica. Si rivolga a qualche depositario di costà. — *Imparare.* Consulti la guida commerciale. — *Scommessa.* Il porto più vicino al luogo dove naufragò il pir. «Imperatrix» è la Canea, che dista poco meno di 50 miglia. Si chiama Elaphonisis, presso Capo Crio. — *Abbonato.* Al varo della «Roma» alla Spezia non intervenne la regina Elena. — *Lettrice.* La Società di navigazione Lloyd Sabaudo ha già due grandi transoceanici in navigazione. Uno si chiama «Re Umberto» l'altro «Re Vittorio E. III». Non faranno scalo a Trieste. — *Foncich.* Il pir. «Tirolo» arriverà qui il 9 corr. da Costantinopoli. — *Polesana.* Da Trieste per Alessandria parte ogni giovedì alle 11.30 un piroscafo del Lloyd. In seconda classe 226 franchi oro, in terza 150. Alla stazione di Pola le diranno il resto. — *Margherita.* Il pir. «Körber» partì il 1. corr. da Bombay per Trieste, arriverà qui il 16 o 17 corr. — *Ciclismo.* La direzione della sua Società può dargli tutte le indicazioni necessarie per passare il confine in bicicletta.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.5, ore 2 pom. 17.5 C. Altezza barometrica ore 12 mer. 763.1. Oggi: alta marea 6.19 ant. e 7.21 pom. Bassa marea 0.46 ant. e 0.54 pom.

Ogni giorno una.

— Germana, hai presentato il conto al forestiero del numero 12?

— Sì...

— Eppure lo sento ancora cantare!

TEATRI.

Fenice. Iersera il teatro era straordinariamente affollato di pubblico elegantissimo. Si dava l'operetta di Audran «La cicala e la formica», che segnò un trionfo personale per la gentile signora Silvia Gordini Marchetti. La parte di «Teresa» venne interpretata magnificamente dalla Marchetti, la quale, sia col canto, quanto con l'azione, trasportò l'uditorio a continui segni di approvazione a scena aperta e chiamate dopo ogni atto. Fu bene assecondata dalla signora Migliazzi («Carlotta»). Nella parte del «cav. Frantz» si distinse, sfoggiando buoni mezzi vocali ed ottima scuola, il signor Alunansi, e cantante corretto si affermò ancora una volta il Tessari («Vincenzo»). Marchetti impersonò signorilmente il «Duca di Fayenberg», e con la sua comicità tenne desta l'ilarità durante tutta la serata. Un ottimo attore comico si confermò ieri Arturo Petrucci («Mattia»). Contribuirono al successo dell'insieme la signorina Elvira Minoretti ed il signor Fontana, nonchè la elegante signorina Camilla Ricci. Inappuntabile, come sempre, il coro.

Si ebbero speciali applausi il duetto «Teresa-Vincenzo» ed il gran finale dell'atto primo, il duettino «Carlotta-Vincenzo», il quartetto, e l'imprecazione di «Teresa» all'atto secondo, e la romanza del tenore («Frantz») al terzo atto.

Lussuosi e di buon gusto i costumi fatti su bozzetti di Caramba, e magnifiche le scene: il «boudoir» della «Cicala» all'atto secondo e quella dell'ultimo atto.

L'interessante operetta si replica questa sera, e da quanto rileviamo, il teatro è già tutto venduto.

Il cav. Marchetti, che non dorme sugli allori, sta preparando l'operetta-parodia di Terrasse «Il sire di Vergy», che si darà in settimana.

La recita della compagnia filodrammatica Giovanni Emanuel. La recita data domenica sera nella sala del Teatro Fenice dai bravi dilettanti dell'intestata compagnia, sortì esito bellissimo. Si rappresentarono i lavori di Antonio Pittani «La Pasqua di Rosetta», bozzetto drammatico in un atto; «Se Messene piangè...», commedia in tre atti, e la farsa «Per un toco de mari!». Nel primo si distinsero per naturalezza e spontaneità i coniugi G. ed A. Debena ed il signor G. de Furlani, i quali furono rimeritati di calorosissimi applausi. La commedia, che ottenne un clamoroso successo, fu recitata in modo veramente degno d'encomio. Emersero in modo speciale le signore A. Colombi, M. Tramontini e A. Debena, ed i signori G. D'Antoni e G. de Furlani, coadiuvati felicemente dalle signorine A. Pacor, M. Belben e dal signor G. Debena. Furono tutti calorosamente applauditi e chiamati più volte all'onore della ribalta dopo ogni atto. La farsa suscitò irrefrenabile ilarità e anche gli esecutori di questa furono applauditi calorosamente. Oltre ai suaccennati si distinsero la signorina E. Vivanti ed i signori E. Cappello, G. Maizen e U. Stefanutti.

Liceo Tartini. L'annunciata produzione di musica da camera del Liceo musicale «Giuseppe Tartini» si darà sabato 11 corr., alle 8.15 pom.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *La cicala e la formica*, in 3 atti del maestro Audran.

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

L'illegittimità d'un legittimato, o l'inutile magnanimità d'un brav'uomo

Son passati quasi vent'anni da allora e parecchi fili d'argento sono spuntati fra i capelli biondo-rossastri del bravo giovane, che, nel 1878, innamoratosi di Antonia B., da Udine, la condusse all'altare, senza inutili recriminazioni, con tutto il cuore. La Antonia gli aveva detto: «Bada! Non sono più come dovrei. Due anni fa, venuta a Trieste per far la domestica, m'incontrai in un vile, che, resami madre, mi abbandonò»; ed il bravo giovane, stringendola a sè, le aveva risposto: «Non importa: t'amo con tutta l'anima; t'amo per quel che sei e per quello che vali. Sarai istessamente mia. Anzi, poichè hai un figlio e non so se dalla nostra unione verranno altre creature, lo legittimerò e l'amerò come figlio mio. Va bene?».

Infatti, dopo il matrimonio, Giovanni S. domandò che lo stato civile del bambino nato due anni prima venisse corretto al suo nome, essendone egli il padre. La correzione fu fatta: ed al bambino fu dato il nome del marito di sua madre.

Son passati - come dicemmo - vent'anni da allora; ed il bambino s'è fatto un bel giovane. Quest'anno ha avuto la chiamata alla leva e s'è presentato puntualmente; senonchè, al momento in cui veniva misurato, domandò di fare una dichiarazione e la fece: «Io son suddito italiano e come tale ritengo di non essere tenuto a prestar servizio nell'esercito austriaco». Come? - gli si domandò - siete pur nato a Trieste, da Antonia B. e Giovanni S.» Il giovane rettificò: «Di Antonia B., sissignore; ma non di Giovanni S. Mia madre mi aveva procreato con altro uomo quando si sposò. Essendo mia madre suddita italiana, in conseguenza...».

All'autorità militare non rimase altro che rimettere l'incartamento alla Procura di Stato, perchè schiarisse la faccenda: e dall'istruttoria avviata risultò che il giovane aveva detto la verità. Fu ordinata quindi la procedura a carico di Giovanni S., per la contravvenzione di falsa notifica, avendo egli a suo tempo dichiarato falsamente di essere padre del bambino anteriormente procreato da sua moglie. Il dibattimento è stato tenuto dinanzi al giudice distrettuale segretario dott. Segnian e l'accusato comparve assistito dall'avv. Gefter Wondrich.

Giud. (all'accusato). E' vero che faceste una dichiarazione falsa?

Acc. Sissignore; ma io non credevo di far cosa non lecita. Non so chi mi abbia detto quella volta che molti usano far così; e io, a fin di bene, per evitare che quella povera creatura portasse tutta la vita il marchio d'illegittimo, mi decisi a riconoscerlo come figlio mio.

— Ma ciò è severamente proibito dalla legge. Non potevate dirvi voi padre suo, dal momento che non lo eravate.

Non risulta se posteriormente il S. abbia insistito nel qualificarsi come al momento in cui legittimava la creatura: ad ogni modo ora si tratterebbe di decidere soltanto sulla notificazione falsa fatta vent'anni addietro.

Avv. Wondrich. La contravvenzione è dunque prescritta e non può più essere punita.

Il P. M. per tale motivo ritira l'accusa: ed il giudice pronuncia sentenza d'assoluzione, ordinando in pari tempo che dell'accertamento dell'illegittimità del giovane mancato militare venga presa nota nei libri dello stato civile.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Due nuovi piroscafi per la N. G. A. Il 2 corr. partì da Port-Glasgow il nuovo pir. «Edoardo Musil», costruito nel cantiere Russel e Co., di quella città per conto della Società «Navigazione generale austriaca», che ha sede nella nostra città. L'«Edoardo Musil» è un nuovo e potente «cargo boat» che ha la portata di 7300 tonnellate. E' provvisto di tutti i più moderni congegni per facilitare il carico e lo scarico delle merci. Dispone di cinque ampie boccaporte e nove verricelli, e altrettanti falconi armati.

L'«Edoardo Musil», oltre alla zavorra disposta nel suo doppio fondo è fornito pure di un «deeptank» della capacità di 686 tonnellate di zavorra liquida, ciò che gli permette una sicura stabilità per la navigazione in zavorra.

Le prove ufficiali di velocità alle quali intervenne il console a.-u. di Glasgow, diedero un ottimo risultato. Il piroscafo a carico completo nel percorso di oltre 50 miglia, raggiunse la velocità media di miglia 11.016 all'ora. Il 15 corr. l'«Edoardo Musil» arriverà a Trieste, dov'è destinato il suo carico di carbone.

L'altro piroscafo per la stessa Società, costruito nel cantiere A. Rodger e Co. di Port-Glasgow, è il «Francesco Musner», di 5100 tonnellate di portata. Anche questo è fornito di cinque boccaporte servite da sette verricelli. Alle prove ufficiali nonostante il mare agitatissimo e forte vento da libeccio, raggiunse la velocità di miglia 10¾ all'ora, e questa nella distanza di oltre 50 miglia. Il 2 corr. il «Francesco Musner» partì da Port-Glasgow carico di carbone per Venezia.

In grazia della loro speciale costruzione, i due suddetti piroscafi vengono a rappresentare due tipi del tutto nuovi e pienamente corrispondenti alle crescenti esigenze moderne, e sono pure (almeno per ora), i più celeri piroscafi da carico della marina a.-u.

Con queste due nuove unità, la nuova N. G. A. porta a otto il numero dei suoi piroscafi aventi la portata complessiva di 46.000 tonnellate effettive, e in ordine di potenzialità dopo il Lloyd e l'Austro-Americana, occupa il primo posto tra le altre Società di navigazione.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Danubio» da Spizza e scali con 45 parr., «Hungaria» da Venezia con 109 pass.; i pir. a.-u. «Bosanca» da Moulmein e Sira, «Kassa» da Valenza e Bari con 24 pass., «Sipan» da Ragusavecchia, «Anna Goich» da Bona e Malta, «Sebenico» da Spalato e scali, «Triestino» da Sfax e scali della Sicilia; il pir. inglese «Ultonia» da Liverpool; il pir. germ. «Bysanz» da Amburgo e Tunisi.

— Partirono i pir. del Lloyd «Euterpe» per Batum, «Almissa» per Gravosa; e i pir. a.-u. «Vis» per Curzola e «Petka» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Maria Immaculata» da Cardiff passò Gibilterra il 1. diretto a Trieste, «Triglav» arrivò il 4 a Venezia, «Nereo» il 5 a Newcastle, «Bar. Ed. Vay» il 1. ad Anversa, «Beatrice» partì il 2 da Methil per Trieste.

— Lloydiani. «Habsburg» partì il 4 da Alessandria per Brindisi e Trieste, «Nippon» diretto a Kobe, proseguì il 5 da Suez per Aden.

— Austro-Americana. «Francesca» partito il 24 da Nuova York passò Gibilterra la mattina del 5 diretto a Napoli e Trieste, «Irene» arrivò il 4 a Nuova York.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.
Dal 2 a ieri 6 corr., nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Hungaria» il 2 da Trieste e gli scali della Grecia, «Tirolo» dagli scali del Danubio, «Polluce» da Batum, «Carniola» da Trieste e gli scali della Tessaglia, «Orion» il 4 da Odessa, «Dalmazia» ieri da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Hungaria» il 4 per Batum, «Tirolo» per Trieste in linea celere, «Carniolia» per Burgas, Costanza e Odessa, «Polluce» il 5 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, «Orion» partì ieri 6 per gli scali della Tessaglia e Trieste, «Dalmazia» partirà il 10 per gli scali del Danubio.

---

6 Maggio

Da POLA.

— Le sedi elettorali.
Per l'elezione del deputato al Consiglio dell'impero, che avrà luogo il 14 corr., furono fissate le seguenti sedi: Scuola di piazza Alighieri per elettori di Pola (lettera A incl. G); Hôtel Belvedere in via Zaro per elettori di Pola (lettere H inclus. P); Mercato di piazza Verdi per gli elettori di Pola (lettere Q inclus. Z). In queste tre sedi la votazione seguirà dalle 7 ant. alle 6 pom. Nella scuola di Gallesano voteranno gli elettori di Fasana, Gallesano, Lavarigo, Monticchio, Peroi e Stignano; nella scuola di Sissano gli elettori di Altura, Cavrano, Lisignano, Medolino, Pomer, Promontore e Sissano. In queste due ultime sedi la votazione seguirà dalle 9 ant. alle 2 pom.

— Lega Nazionale.
Vennero elargite cor. 25.27 al gruppo locale della Lega, raccolte dai giovani di Pola mentre ieri fraternizzavano coi soci dell'«Unitè», a Promontore.

— Una foiba.
Nella tenuta del sig. Gelmi, nella località sotto Longher, il terreno si è improvvisamente sprofondato, formando una profondissima foiba, che all'apertura ha circa tre metri di diametro.

Da ISOLA.

— Il servizio dell'«Istria-Trieste».
La Società di navigazione «Istria-Trieste», col nuovo orario sospese, con generale meraviglia, la toccata d'Isola per la corsa delle 10 ant. da Trieste, la quale prosegue direttamente per Pirano e Portorose. Il danno che porta questa sospensione a tutti i cittadini è incalcolabile. In primo luogo la posta della mattina arrivava qui alle 11 e dava tempo materiale ai negozianti di evaderla per la partenza del vapore del pomeriggio. Inoltre gli agricoltori i quali partono alla sera coi traghetti con le loro derrate che vendono a Trieste al mercato del mattino, devono attendere la partenza delle 12.15 meridiane, perdendo così buona parte della giornata; e lo stesso si dica per i pescatori.

In considerazione di tanti interessi gravemente lesi, si spera che la Direzione della Società, d'accordo con la Direzione delle poste, riattiverà quella toccata tanto desiderata e utile.

Da GRADISCA.

— Pro Pellagrosario.
Alla Commissione pellagrologica distrettuale per il neoerigendo Pellagrosario, pervennero dai signori: cav. Cornelio Gorup, Trieste, cor. 1000; conte Alfredo Alberti di Poia, Sdraussina, cor. 200; Ugo Lazzari, Muscoli, cor. 300; ricavato da un concerto di beneficenza tenuto a Gradisca, cor. 182.94; ricavato da una rappresentazione cinematografica, cor. 7; prima lista degli importi raccolti dalla Podesteria fra la popolazione di S. Lorenzo di Mossa, cor. 31.10; comunisti di Chiopris-Viscone, cor. 15; comunisti di Versa, cor. 21.56; Monte di pietà di Gorizia, cor. 200; Comune di Capriva, dai fondi comunali, cor. 100; Antonietta e Giuseppe Zuttioni, Medea, cor. 20; conte di Varno, Aiello, cor. 10; ved. de Hinke, Ronchi, cor. 20; Maria Marani, Gorizia, cor. 20; conte Pietro Roma, Saciletto, cor 100. Somma cor. 2077.60.

Da GORIZIA.

— Una stazione per convalescenti.
L'Ospitale dei Misericorditi ha istituito a Montevecchio una specie di colonia agricola per convalescenti, la quale, benchè funzioni solo dal 21 marzo, ha dato già ottimi risultati. Dei dieci che vi erano internati, uno, certo Cerquenig, è già tanto migliorato, che fra qualche giorno sarà licenziato come guarito.

— Teatro di Società.
Entro la settimana agirà al Teatro di Società la compagnia drammatica italiana Bernardi, la quale darà quattro recite: «Il cardinale», «Capitan Fracassa», «Carità mondana» e «La fiaccola sotto il moggio».

— In Tribunale.
Oggi si svolsero dinanzi al Tribunale i seguenti dibattimenti: Un giornale sloveno, nel suo numero del 16 aprile p. p., aveva pubblicato un articolo pieno di contumelie contro Giosuè Carducci, e l'autorità lo sequestrò, perchè riproduceva scritti del poeta già sequestrati. Gli sloveni ricorsero contro tale decisione, ma la Camera di consiglio approvò la decisione della Procura di Stato. Oggi, al dibattimento, la Corte giudicante confermò il sequestro.

★ Nel dicembre del 1906 i giovanetti Francesco V., di 15 anni, suo fratello Giuseppe, di 16, ed Angelo, di 15, tutti da S. Pietro, avevano trafugato a varie persone alcune galline e tabacco pel valore di oltre 10 corone. Francesco V. fu condannato a un mese di carcere con isolamento, il fratello Giuseppe a due mesi con isolamento, e il P. a 4 mesi con un digiuno al mese.

★ Domenico Grandis, di 24 anni, giornaliero, da Veglia, e Pietro Paulic, da Podgorac (Croazia), dovettero rispondere per pubblica violenza, perchè durante una rissa nell'osteria di Antonio Anderlic, a Reifenbergo, avevano spezzato i cristalli delle finestre, procurando all'oste un danno di 14 corone. Furono condannati a 4 mesi di carcere, e il Paulic all'espulsione dallo Stato.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 8 maggio:
Non preziosi dalla gestione **120 (viglietto verde) dal N. 57.700 al N. 59.600.**

SCARTO.

Se ad un colle assai noto tu sai strappar il cor
Una vergine Musa appar, caro lettor.

Spiegazione del giuoco precedente:
TORTA. TORTONA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 667.—, Staatsbahn 668.—, Alpine 598.50, Lotti turchi 196.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 208.80 (208.25). Disconto 173.50 (173.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.25 (100.25), Rendita 103.05 (103.07), Meridionali 735.— (737.—), Mediterranee 435.— (436.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.60 poi sino 102.50, Chiusa francese 95.25 (95.30), Italiana 102.50 (102.50), Spagnuola 94.17 (94.30), Banche Ottomane 700.— (709.—) Rio Tinto 2422 (2432), Lotti turchi 151.60 (152.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 666.— a 668.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.28 a 11.38, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.50 a 241.10, Francia 95.50 a 95.90 Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.55 a 118.85, Banconote germaniche 117.55 a 118.85, Rend. austr. carta 98.65 a 98.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.10 a 94.40, Credit 665.— a 667.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 687.— a 689.—, Lombarda 131.— a 133.—, Lotti turchi 195.50 a 197.50.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 95.25, Rendita ital. 3¾% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 94.17, Azioni Banca ottomana 700.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrat'e austr. 739.— Lombarde 136.—, Rendita Turca unif. 94.25, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.15, Rend. ungh. in oro 4% 95.50, Länderbank 477.—, Lotti Turchi 151.50, Banca di Parigi 15.22, Meridionali ital. 736.—, Azioni Rio Tinto 2422.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 86½, Lombardi 5½, Argento 30⅛, Rend. Spagnuola 93—, Italiana 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅛.

Francoforte 6. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.90. Ferrate dello Stato 147.—, Lombarde 23 20.

Caffè. *Amburgo.* 6. Chiusa. Santos good average per maggio 28.50, per settembre 29.50, per dicembre 29.75, per marzo 30.—.

Amburgo 6. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 6. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.75, luglio 36.25.

Nuova York. 6. Apertura Rio per consegne future staz.a, inv.o sino 20 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 6. — Mercato staz.o. Tenders in Bochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 41000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6²¹/₁₀₀, Maggio-Giugno 6²¹/₁₀₀, Giugno-Luglio 6¹³/₁₀₀, Luglio-Agosto 6⁰⁷/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁹⁶/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁸⁷/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁸¹/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁷⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁷⁸/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 5⁷⁷/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 21.25. fermo

Metalli. *Londra* 6. Stagno Straits Apert.: 191¼, Chiusa 188¾, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 104¾, per 3 mesi 104¾.

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 76.75, per giugno 76.25, luglio-agosto 76.25, Settembre-Dicembre 76.25. fiacco

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 18.75, per giugno 18.75, per luglio-agosto 18.50, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 23.40, per giugno 23.70, per luglio-agosto 23.85, per settembre-dicembre 22.90. calmo

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.20, per giugno 30.45, luglio-agosto 30.95, settembre-dicembre 30.15. calmo

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 37.75, per giugno 38.—, luglio-agosto 38.25, settembre-dicembre 36.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio 88° uso nuovo 24.—24.50, fermo, bianco per mese corr. 26⅞, per giugno 27⅛, per luglio-agosto 27½, ottobre-gennaio 27¾. Raffinato 56.— a 56.50. fermo

Amburgo 6. (Chiusa). Per maggio 19.80, giugno 19.80, luglio 19.90, agosto 20.—, settembre 20.—, ottobre 19.50. staz.o

Londra 6. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav	Data	Osservazioni
1	Austria	10	Scaricazione
1a	Matyas Kiraly	6	Caricazione
1b	Bysanz	8	Scaricazione
8	Kassa	7	»
6	Semiramis	9	Caricazione
9	Laura	11	»
12a	Ultonia	7	»
12b			
13a	Samos	10	Scaricazione
13b	Solferino	7	»
14	Imperator	10	»
17	Ettore	8	Caricazione
21	Alberta	9	Scaricazione
22	Molfetta	6	Caricazione
23	Volturno	7	Scaricazione
24	Eros	6	»
25			
Molo I			
» II	Salzburg	7	Caricazione
Molo IV	Franconia	12	Scaricazione
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

†

MARIA IANESICH

spirò quest'oggi dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

Il dolente consorte Francesco, i figli Francesco, Giuseppe, Edoardo, le figlie Anna mar. Bresich, Antonia mar. Boschin e Maria, i cognati, le cognate e i nipotini annunziano tale sciagura agli amici ed ai conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 8 corr., alle 3.30 pom., partendo dalla via Farneto N. 25.

TRIESTE, 6 Maggio 1907.

Non si mandano altre partecipazioni.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI ragazze e garzone con paga per lavorare calze a macchina. Maria Simeoni, Corso 37. 4406

CERCANSI garzoni da bottaio con paga, primo anno cor. 6 settimanali, secondo anno cor. 9. Indirizzo Piccolo. 4903

CERCASI buona prestaservizi un giorno alla settimana. Indirizzo Piccolo. 1

CERCASI prontamente ragazza prestaservizi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 24. 7115

CERCASI **prontamente scritturale pratico studio avvocato. Machiavelli 34.** 7163

CERCASI mezza lavorante sarta donna subito. Gatteri 44, IV, Trubianelli. 7157

CERCASI ragazzetta o donna per portare nel pomeriggio bambino a passeggio. Geppa 7, V, presentarsi alla mattina. 7160

CERCASI donna di cuore assistere signora ammalata e piccoli lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 167

CERCASI donna per famiglia in campagna vicino città, paga secondo meriti. Indirizzo al Piccolo. 94

CERCASI ragazzetta per portare un bambino qualche ora al giorno, buona ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 60

CERCASI domestica tutti servizi; presentarsi entro mattina Corso 11, terzo. 54

CERCASI ragazza per condurre fuori bambina. S. Lazzaro 4, II. 7122

CERCASI ragazza sarta finito garzonato. Via Lavatoio N. 4, IV. 86

CERCANSI apprendisti e garzoni fabbri. Via dell'Olmo 9. Giovanni Lipot. 7158

CERCANSI mezzi lavoranti falegnami. Istituto 4 in corte, lavoratorio. 156

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Sebastiano N. 2, IV. 7156

CERCASI pensionato, signorina o giovanetto con conoscenza disegno edile, salario cor. 60 e alloggio. Indirizzare offerte fermo posta Barcola sub «Sicuro». 145

CERCASI prontamente prestaservizi. Via Acque N. 5, IV. 7146

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Capitelli 15. 7153

CERCASI prontamente domestica friulana capace di tutti i lavori, col mensile da 18 a 20 corone. Indirizzo Piccolo. 87

CERCASI ragazza prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 157

CERCANSI prontamente abili terrazzieri e fregatori per lavoro lungo. Bosco 12, III. 126

CERCASI sarta per vestiti da signora a giornata. Rivolgersi via Giustinelli N. 2 A, I piano, porta 4. 142

CERCASI stiratrice abile per lavoro stabile. S. Francesco 9, p. 9. 135

CERCASI capace lavorante tornitore meccanico. Indirizzo al Piccolo. 137

CERCANSI mezze lavoranti, garzone con paga; accettansi paganti sarte signora. Stadion 7, III, destra. 116

CERCANSI bravi lavoranti calzolai per lavoro in casa. Indirizzo Piccolo. 113

CERCASI garzona sarta donna con paga. Via Rapicio 8, IV, sinistra. 92

CERCASI prontamente cameriere bella presenza, buon salario. Rivolgersi Trattoria Ravalico, via Ghega. 105

CERCANSI ragazze e ragazzi fabbrica pasta. Via Torricelli 7. 7214

CERCASI subito buona sarta lavori casa per diversi giorni. Indirizzo Piccolo. 207

CERCASI lavorante sarta donna. Via Maurizio 16, porta 6. 7203

CERCASI conduttrice per fuori, hotell, ditta signorile cauzione corone 1250. Scrivere «Pronto S. S.» al Piccolo. 7225

CERCANSI lavorante e mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 199

CERCASI prontamente domestica capace cucinare per piccola famiglia, salario 18-20 corone. Via Miramar 9, secondo. 7198

CERCASI ragazzo o ragazza quattordicenne primario deposito calzature. Indirizzo Piccolo. 198

CERCASI prontamente ragazzo o ragazzina. Fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8. 7232

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, primo, porta 6. 7195

PRIMARIA ditta cerca prontamente signore distinto, di presenza e molto energico, versato in affari commerciali (senza conoscenza speciale del ramo) e con perfetta conoscenza italiano, tedesco e possibilmente slavo. Sarebbe posto adatto per ex ufficiale, militare, (non sopra 40 anni) che, qualificandosi, potrebbe crearsi posizione. Offerte dettagliate con pretese (altrimenti cestinate) al Piccolo sub «3961». 7155

CERCASI impiegato croato che parli l'italiano e disponga cauzione 600-800 corone. Offerte ferme posta centrale «Industriale». 191

CERCASI bambinaia pratica. Via S. Lazzaro 7, III p. 7176

CERCASI bravissima lavorante sarta da donna. Via Giulia 16, pianoterra. 7192

CERCASI giovane pratico prodotti del suolo, agrumi, cauzione per incassi. Offerte «D. V.» fermo posta. 185

CERCASI brava sarta per casa. Indirizzo Piccolo. 172

CERCASI brava prestaservizi giovane, tutta giornata. Ireneo 4, porta 7. 7169

CERCASI per studio tenitore di libri per qualche ora al giorno, orario e paga da convenirsi. Offerte dettagliate sub «Molto pratico» posta Centrale. 7171

CERCASI prontamente praticante. Indirizzo al Piccolo. 65

CERCASI brava domestica sappia un poco cucinare. Via Barriera 6, I. 7130

CERCASI praticante per Casa di spedizione. Offerta «Praticante 1907» Piccolo. 79

CERCANSI ragazzi, mezzo facchino via Torricelli 7. Magazzino interno. 15

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Ugo Foscolo 32, III. 110

CERCASI lavorante sarta da donna. Corso N. 45, p. III. 89

CERCASI domestica. Giulia 54, restaurant. 96

CERCASI domestica per coniugi. Via Rossetti 39, IV, porta 13. 71

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Belvedere 2, porta 16. 7129

CERCASI piazzista verso provvigione per visitare negozi commestibili e trattorie. Offerte sub «F.» al Piccolo. 77

CERCASI fattorino onesto. Offerte al Piccolo sub «Manifatture». 4973

CERCANSI prontamente mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 221

CERCASI garzona sarta donna lavoro commissione, buona paga. Indirizzo Piccolo. 215

CERCO prontamente due mezze lavoranti sarte donna. Piazza Leonardo da Vinci 2, III. 7228

RAGAZZA sappia anche cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 206

CERCO prontamente brava lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 173

CERCO ragazza prestaservizi per alcune ore al giorno, anche per portar fuori bambino. Boschetto 30, I. 7180

GIOVANE per lavoratorio luce incandescente cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 55

PRESTASERVIZI o domestica cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72

PRONTAMENTE cercasi servetta per piccola famiglia, buon trattamento. Acquedotto 69, piano terzo, porta 8. 123

COCCHIERE per carro e carrozza con ottimi attestati trova collocamento. Indirizzo Piccolo. 223

CERCASI ragazzo 17-18 anni buoni attestati. Linoleum, Corso 2. 7236

SARTA a giornata, capace, cercasi prontamente. Piazza Stazione 3, terzo, destra. 7144

PROVETTO **meccanico specialista in macchine da scrivere, cercato prontamente. Offerte dettagliate sub «Buona paga» Piccolo.** 7184

FAMIGLIA buona, cerca domestica pulita, capace, presentarsi prima possibile. Indirizzo al Piccolo. 159

CASA commerciale cerca prontamente praticante 15-16 anni. Indirizzo al Piccolo. 109

PRONTAMENTE cercansi garzone, mezze lavoranti sarte donna. Giuseppe Parini 12, porta 28. 190

MONTATORE **elettrotecnico, affatto indipendente, versato nel dirigere impianti a corrente continua e trifasica cercato prontamente da primaria casa per impianti nel Trentino. Necessaria perfetta conoscenza italiano. Offerte particolareggiate con copie documenti sub «Elettrotecnica» al Piccolo.** 4420

RAGAZZA tedesca cerca la latteria Laak, in Piazza delle Poste. 111

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore al giorno. Via Belvedere 8, porta 6. 182

PIAZZISTA verso alta provvigione cercato per articolo di forte consumo famiglie, trattorie, stabilimenti ecc. Indirizzo Piccolo. 226

PRESTASERVIZI giovane per tutta la giornata cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 197

CERCO mezzo lavorante calzolaio abile. Istituto 40. 56

PROVETTO **acquisitore nel ramo sicurtà troverebbe collocamento. Condizioni vantaggiose. Offerte «Sicurtà» al Piccolo.** 222

CERCO prontamente garzona sarta donna. Barriera N. 28, III piano. 7142

CERCO garzona sarta con paga. Via Cavana 13, II, Ruzzier. 90

GARZONI falegnami preferenza principianti, buona paga, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 119

CERCO mezzo lavorante falegname. Paduina N. 3. 7219

ABILE **cuoca per la cucina degli impiegati di una fabbrica in provincia, viene prontamente cercata. Indirizzo al Piccolo.** 55883

DOMESTICA capace cercasi per marito e moglie. Indirizzo al Piccolo. 152

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore mattina e dopopranzo. Fabio Severo 12. 110

PRESTASERVIZI tutti lavori domestici, massima nettezza, parli possibilmente tedesco, 2 ore mattina, 18 corone mensili, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 175

TAPPEZZIERE cerca ragazzo. Indirizzo Piccolo. 58

GARZONA alla quale si darebbe costo e paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61

GORIZIANO impiegato superiore con casa propria prenderebbe quale padrona di casa signorina dai modi distinti e colta - età dai 18 ai 24 anni - possibilmente dal Goriziano od anche dal Friuli di Italia. Offerte col consenso dei genitori o del tutore con indicazione dell'onorario che si pretende e con fotografia entro 9 maggio sub «Goriziano N. 29» verso scontrino Trieste posta centrale. Anonime cestinate. 70

GIOVANE diligente, onesto, cerca posto cursone presso Stabilimento, Banca. Offerte «Onesto» Piccolo. 7133

UOMO trentenne pratico ramo pelli cerca posto stabile, anche facchino in qualche magazzino pellami; dispone buone referenze. Offerte al Piccolo sub «C. C.». 84

SIGNORINA conoscenza delle lingue italiana, tedesca, nonchè bella calligrafia cerca posto quale cassiera o comptoirista. Gentili offerte «Cassiera 34» Piccolo. 7179

CONTABILE che dispone cauzione 10.15.000 corone offresi quale cassiere oppure posto fiducia. Offerte sub «Cauzione» Piccolo. 195

OFFRO 40 chi mi procura posto stabile facchino o fattorino primaria ditta o stabilimento. Offerte «Fino 11 maggio» al Piccolo. 4949

AMMINISTRAZIONE case assumerebbero due impiegati dello Stato. Offerte al Piccolo sub «Amministrazione». 148

MASSAIA 36 anni offresi presso uno, due distinti signori. Offerte «Friedliches Heim» Piccolo. 7164

CUOCA italiana, capace offresi prontamente presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 62

OFFRESI macchinista e fuochista approvato. Indirizzare lettere Piccolo «Capace 736». 122

ISTRUZIONE

TRE signori che desiderano esercitarsi nella lingua italiana cercano per questo scopo la conversazione con tre distinte e simpatiche signorine. Gentili offerte sub «Trifolium 50». 91

SIGNORINA croata cerca compagnia signora tedesca due ore al giorno per imparare tedesco e calligrafia. Scrivere al Piccolo sub «M. Z.» indicando pretese. 4560

FRANCESE, inglese, italiano, tedesco. Già prima lezione (gratuitamente senza impegno seguitare) s'impara perfettamente brano a memoria e si parla col metodo mnemotecnico. Modern School, via Ghega 2. 218

MAESTRA tedesco, pianoforte, darebbe lezioni alcune ore libere. Indirizzo al Piccolo. 81

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 7128

CONTABILE con metodo personale impartisce lezioni alla Modern School Ghega 2. 218

STUDENTE darebbe ripetizioni materie ginnasio tedesco. Offerte Piccolo «Germanico». 100

TENITURA libri, corrispondenza, lingua tedesca, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9347

CAFFE' Concerto: pianista dà lezioni con proprio repertorio a cantanti per Caffè Concerto. Indirizzo Piccolo. 166

MAESTRA perfezionata mandolino, chitarra, pianoforte impartisce lezioni. Acquedotto 24, III, destra. 7197

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata ariosa, posizione centrica, ingresso libero. Offerte «Distinto 30» Piccolo. 88

CERCASI stanzetta vuota o ammobiliata presso coniugi soli. Offerte posta centrale «Alice». 9349

CERCASI per signora stanzetta ammobiliata in campagna qualsiasi posizione. Offerte «Pianoterra» Piccolo. 7165

CERCASI da coniugi senza figli quartiere 2 stanze, camerino, cucina, con piccolo giardino, vicinanze via Conti. Offerte Piccolo sub «Giardino». 125

CERCANSI vicinanza Posta due camere, camerino uso scrittoio possibilmente primo piano. Offerte Piccolo «888». 143

CERCASI prontamente bottega centrica per vini, olii, paste. Offerte «Positivo 1866» Piccolo. 7210

BARCOLA cercasi villa per la stagione estiva. Offerte Piccolo «Barcola». 7205

CERCASI quartiere in campagna per la stagione estiva. Offerte Piccolo sub «Villeggiatura». 7206

NEGOZIANTE distinto cerca tosto quartiere uso scrittoio pressi Ferrovia Meridionale. Offerte «T. B.» Piccolo. 67

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata con costo, 60 corone mensili circa. Offerte al Piccolo sub «Impiegato». 7138

CERCA prontamente stanza vuota, operaio, tre figli (grandi) altrimenti quartierino fino agosto, centro. Offerte «Vedovo» Piccolo. 7159

GIOVANE serio cerca cameretta possibilmente ingresso libero, paraggi Stadion, Chiozza. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 7207

UNA o due stanze bene ammobiliate sono cercate da signorina elegante. Ingresso libero, possibilmente casa nuova. Offerte sub «M. C.» al Piccolo. 4560

AFFITTASI bellissima stanza vuota, due finestre. Foscolo 22, secondo, 8. 7202

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Rapicio 3, I piano, porta 4. 7199

AFFITTASI camerino ammobiliato, dietro Sant'Antonio vecchio, Gaspara Stampa 8, primo. 7233

AFFITTASI Corso 23, IV a distinto signore stanza bene ammobiliata f. 12, con buon costo f. 36. 4972

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con gas; affittasi pure camerino ammobiliato, chiaro. Foscolo 16, p. 15. 133

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via Boschetto 44, III, porta 12. 103

AFFITTASI bellissima stanza, ingresso libero, due letti. Gelsi 4, I. 120

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina, fiorini 8. Indirizzo al Piccolo. 112

AFFITTANSI Acquedotto quartieri lusso tre stanze, camerino. Chiozza 12, Thaller. 106

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due signori, eventualmente costo. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 130

AFFITTASI stanza ammobiliata per uno o due signori, costo, pressi Meridionale. Belvedere 18, II, 11. 129

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, Barriera, fior. 9. Indirizzo al Piccolo. 147

AFFITTASI per sabato domenica, unica pulitezza, stanzino interno per 5 fior. mensili antecipati. Indirizzo Piccolo. 160

AFFITTANSI camera, cameretta, cucina, centro, ammobiliate, primo piano. Indirizzo Piccolo. 151

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata ingresso libero, con costo. Giuseppe Caprin 3, III. 7143

AFFITTASI prontamente negozio via Gius. Parini N. 15. Rivolgersi presso A. Mazzoli, via Parini 14. 7162

AFFITTASI cameretta ammobiliata, prezzo mite. Via Chiozza 12, III. 132

AFFITTANSI per agosto via Economo quartieri da quattro, sei stanze, accessori prezzo mitissimo. Rivolgersi via S. Michele 16. 4098

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro. Indirizzo Piccolo. 4522

AFFITTASI villino stagione estiva 3 stanze ammobiliate, cucina, parco, 10 minuti tram Barcola. Villa Terczy, Gretta 21. 4747

AFFITTANSI in campagna anche pronto 3 camere, cucina, casa nuova, passeggio, vista, tram. Via Porta 176. 7063

AFFITTASI stanza ammobiliata Piazza Tommaseo 1. rivolgersi direttamente al IV piano. 74

AFFITTASI prontamente camera elegante. Via Caserma 16, primo. 95

AFFITTASI camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Boschetto N. 24, pianoterra. 99

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata a 2 distinte persone oppure per una, scrupolosa pulizia. Michelangelo 10, pianoterra. 7131

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo, 20 fiorini. Gatteri 44, I, 7. 63

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero sulle scale. Indirizzo al Piccolo. 73

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. S. Francesco 9, p. 9. 135

ABILE venditrice e cassiera pratica cercansi per calzoleria. De Rossi, via Rossetti 7, I. 7190

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, linea tram. Indirizzo al Piccolo. 47

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina. Solitario 5, terzo piano sinistra. 46

AFFITTANSI stanza ammobiliata e camerino. Via Rossetti 26, II, porta 9. 7123

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero, volendo costo. Via Valdirivo 21, primo. 7127

AFFITTASI prontamente splendida camera grande, con poggiuolo, vuota, ammobiliata, piano primo. Acquedotto 33, porta 6. 78

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Acquedotto 62, II, p. 12. 7132

AFFITTASI stanza ammobiliata, tutti comforts, costo finissimo. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 7168

AFFITTANSI 2 grandi magazzini in via Geppa N. 7. Indirizzo al Piccolo. 164

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, con costo, prezzo mite. Via Massimo Azeglio 7, porta 10. 7182

AFFITTASI stanza due finestre, ammobiliata o vuota. Crociera 1, primo sinistra. 178

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, 14. 179

AFFITTANSI camera ammobiliata con uno, due letti, un letto per operaio. Ghiacera 6, II. 188

AFFITTASI stanza grande ammobiliata costo, uno, due signori. Nuova 18, III. 7188

AFFITTASI, presso famiglia tedesca, stanzetta ammobiliata, eventualmente costo; massima nettezza, vista stupenda, prezzo mite. Farneto 60, I. 7189

AFFITTASI via Tigor 9, II p. sinistra quartiere parchettato, 5 camere, camerino, cucina, cantina, sparherd, closet c. 1000 più accessori; I p. destra 4 camere, camerino, ripostiglio, terrazza coperta, cucina, cantina, sparherd, closet cor. 800 più accessori; pp. destra 5 camere, camerino, cucina, cor. 800 tutto compreso. Quartieri soleggiati, vista sulla campagna. Rivolgersi ivi. 9334

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata ingresso libero. Barriera vecchia 7, I. 17

AFFITTANSI prontamente due camere vuote. Carradori N. 1, IV destra. 9318

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata con uno o due letti, vicinanze Posta. Indirizzo al Piccolo. 4745

AFFITTASI agosto quartiere di 3 camere, cucina, giardino, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 153

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Valdirivo 32, II. 7193

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata con poggiuolo. Via Caserma 12, II. 7230

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina, 12 mensili; camera con fotolaio 4.50. Indirizzo Piccolo. 211

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata o vuota, prezzo mite. Olmo 6, terzo. 213

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola distinta famiglia. Via Istituto 39, I, porta 5. 7209

AFFITTASI letto signore onesto. Via Nuova 22, piano III, destra. 7208

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, prezzo mite. Madonna mare 4, primo. 200

AFFITTASI stanza vuota. Via Barriera 11, piano III. 7227

AFFITTO stanza ammobiliata signora, signorina, volendo costo. Principio Istituto 25, I. 204

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, con massima nettezza, ingresso libero, vicino Meridionale. Via Carlo Ghega 7, piano III, porta 10. 6818

QUARTIERE due camere, cucina, gas, affittasi prontamente. Via Rivo 44. 4979

PRONTAMENTE affittasi stanza grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero, costo. Gatteri 5, I, destra. 220

STANZA vuota affittasi via Alessandro Volta N. 6. Rivolgersi portinaio. 203

CAMERA vuota con uso cucina affittasi a signora sola presso signora sola, unica subinquilina. Via Massimo D'Azeglio 20, III, porta 10. 7172

CAMERA ammobiliata, buono, fino costo, prezzo mitissimo affittasi. Piazza Borsa 1, terzo. 7175

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Pietà 4, pp. 48

D'affittare camera vuota. Via Bosco 38, I p. 93

MAGAZZINO focolaio, ritirata, affittasi agosto corone 600. Via Boschetto 22. 7125

SIGNORA civile dà alloggio con buonissimo costo, lavatura. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 170

STANZA vuota splendida affittasi prontamente. Piccolomini 6, primo, porta 7. 180

STANZA bella, chiara, costo, campagna, presso Meridionale affittasi. Indirizzo Piccolo. 176

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 52

OPICINA affittansi per stagione due stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 171

VILLEGGIATURA. Amenissima posizione in campagna presso S. Rocco, con vista incantevole, villino nuovo, tre bellissime stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 146

STANZA bene ammobiliata, pronta, affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 140

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Margherita 3. 7149

QUARTIERE 3 camere, ccina affittasi prontamente. Via Conicoli 9. 7150

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via S. Francesco 51. 7151

VILLEGGIATURA. A Graz affittasi dal 1. luglio al 15 settembre, quartiere ammobiliato, composto di 2 stanze, camerino, tre letti, biancheria da letto, camera arredata per la servitù, cucina pronta, anticamera, servizio per quattro persone. Posizione stupenda, in prossimità di tutti i passeggi e della fermata del tram per tutte le direzioni. Scrivere sub «F. G. 117» fermo posta Graz. 57

DISPONIBILE **agosto, eventualmente 24 maggio, campagna-città primo piano 5 stanze, cameretta, cucina, ripostiglio, giardino. Indirizzo Piccolo** 174

OLMO 15 affittansi prontamente magazzinetti volto piccola industria, cor. 220. - Quartieretti 160 sino 360. 7032

PRONTAMENTE affittasi quartiere con tutti comforts tre stanze, camerino, cucina e terrazza. Boccaccio 10, porta 13. 4914

DA affittare per 24 agosto, via Rossetti N. 683, due camere, fior. 190; tre camere fior. 280, tutto compreso. 4846

QUARTIERI affittansi agosto camera, cucina; due camere, cucina, gas. Trattoria «Bel Giardino», Scala Santa. 4855

GASPARE Gozzi 3 (pressi Meridionale) affittansi per agosto davanti quartieri di due camere, camerino, bagno, cucina, cantina da corone 580 a corone 610; interno due camere, camerino, cucina da corone 450 a corone 480, massimo comfort. Affittansi due magazzini anche pronti, prezzo da convenirsi. Informazioni dal portinaio. 4866

COMMERCIALE (angolo Pauliana) in costruzione affittasi per agosto ancora qualche quartiere di due, tre, 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, uso giardino, da corone 600 a corone 1200. Vasti magazzini a due fori prezzo da convenirsi. Informazioni sopra luogo. 4865

COMMERCIALE vicino Scala Pauliana in costruzione, affittansi per agosto: sul davanti quartieri di due, tre camere, due camerini, bagno, cucina, poggiuolo, ballatoio, cantina, da corone 600 a 1000; all'interno quartieri di due camere, anticamera, poggiuolo, corone 550. Informazioni sopra luogo. 4864

SALITA Gretta 776 (vicino alla «Scarpa») affittansi per agosto quartieri di due camere, cameretta da corone 500 a corone 520. Camera, camerino, cucina corone 320, tutto compreso. Informazioni dal portinaio. 4867

VILLEGGIATURA - Pirano: Affittasi quartiere ammobiliato, vista splendida, 10 minuti distante dai bagni di spiaggia. Indirizzo al Piccolo. 4575

PRONTAMENTE, **eventualmente 24 maggio, subaffittasi causa trasloco bellissimo quartiere 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno. Visitarsi giornalmente 1-2 pom. Via Giulia 18 III, sinistra** 7173

GUARDIELLA dieci minuti distante dal Boschetto affittasi quartiere 4 stanze, cucina, giardino. Indirizzo al Piccolo. 183

DA affittare camera vuota, uso di cucina, per signora sola. Farneto N. 26, IV piano, porta 11. 196

PRONTAMENTE affittansi una o due bellissime stanze elegantemente ammobiliate. Spiridione 7, secondo. 50

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BICICLETTA da signora cercasi. Offerte Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 9339

ACQUISTASI prontamente linea telefonica paraggi Corsia Stadion od adiacenze. Offerte «Telefono» al Piccolo. 114

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 7154

BICICLETTA cerca solido impiegato pagamento rate mensili cor. 20. Offerte Piccolo sub «Ruota». 101

CERCANSI costumi maschera domino usati. Via S. Giacomo 7. Corso. 7224

DECRETO vini, birra, con fermativa, cercasi prontamente. Offerte «Ruopolo» Piccolo. 138

PIANINO usato cercasi. Scrivere sotto «U.» al Piccolo. 7147

ACQUISTEREBBESI piccolo motore a gas. Fabbrica pasta all'uovo, via Torricelli 7. 7213

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 11, Levi. 7216

CERCASI carro quattro ruote usato. Indirizzo Piccolo. 216

DA vendere diversi mobili esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 189

DA vendere caffè popolare bene avviato, causa militare. Indirizzo Piccolo. 117

DA vendere bellissima stanza matrimoniale moderna, bene lavorata, per sposi, divano con tappeti modernissimo, un chiffonnier. Via Chiozza 15, II. 7215

VENDESI **pasticceria molto bene avviata, posizione centrica, a condizioni vantaggiose, causa partenza. Indirizzo Piccolo.** 97

VENDESI «Die Oesterreichisch ungarische Monarchie» 397 fascicoli. Madonna del mare 6. 7135

VENDESI cane di lusso pura razza maltese. Indirizzo al Piccolo. 192

VENDONSI letto susta materasso lana, biblioteca, vestiti ed altri oggetti, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 82

VENDONSI 2 banchi per negozio usati, legno duro, prezzo occasione. Banco Caffè alla Stazione. 7136

VENDONSI 6 quadri a olio. Via Olmo 14. 136

VENDONSI divanetto, due suste nuove, due quadri rappresentanti Otello, Tiziano 9, porta 7. 214

VENDONSI ville signorili città, nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 205

VENDONSI diversi stabili città, posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 205

VENDONSI fondi per speculazione di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 205

VENDONSI prezzo mitissimo mobili usati in buono stato. Indirizzo Piccolo. 208

VENDONSI vestiti uomo, signora, altre cose. Scorzeria 1, porta 14. 7217

VENDESI «Orpheus» ottimo stato formato pianino minuscolo. Indirizzo Piccolo. 83

VENDONSI mobili in ferro, canapè, sedie, tavolini d'ogni qualità, lavamani cor. 1.60, lavamani cor. 3, lettiere per servitù cor. 6. Via Madonna Mare 16. 85

VENDESI eventualmente affittasi 24 agosto villa Barcola via principale, sette stanze, anche divisibili due quartieri completi, massimo comfort, vasto giardino. Per informazioni via Rossetti 17, II p. 7126

VENDESI apparato 13×18 obbietivo Goez, doppio anastigmat serie III. Via Economo 10, pianoterra. 75

VENDONSI due lettiere con paglericcio, sgabello, macchina Weller-Wilson ed altri mobili, tutto massimo buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 51

VENDONSI vasca bagno, lavamano ribalta, specchio dorato usati; lavamano nuovo con marmo, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 165

VENDONSI buonissima macchina cucire, cappello bambina, tavolo. Barriera 29, IV, destra. 168

VENDONSI 6 bellissime sedie nuove da camera pranzo. Indirizzo Piccolo. 177

VENDONSI motocicletta Puch 3½ HP con carrozzella; tandem, bicicletta donna; sparherd, gas cinque fiamme forno, e arrostipesce. Indirizzo al Piccolo. 163

VENDONSI bellissime lampade petrolio. Molino piccolo 8, II sinistra. 7140

VENDESI macchina Singer nuovissima originale, per calzolai. Via Media 24, portinaio. 7177

VENDONSI due cappelli moderni di stagione, prezzo mite. Via del Malino Piccolo 11, p. 8. 7178

VENDESI villino Michelangelo f. 12.000. Rivolgersi via Caserma 8, bottiglieria. 7183

VENDESI buonissimo microscopio prezzo mite. Via Tiziano 9, portinaia. 7187

VENDONSI splendida stanza matrimoniale completa, nuovissima, costava corone 650 per fiorini 230. Divano nuovo splendido per fiorini 50. Canova 13, porta 4. 7191

VENDONSI bellissima vetrina per argenteria, lampadario con cristalli, vetrina cucina, ghiacciaia. Carradori 12, porta 8. 7121

VENDONSI soprabito, vestiti nuovi, usati, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 44

VENDESI cucina economica posizione centrica, bene avviata. Caffè Goldoni Zanier. 4936

CASSONE legno, internamente zinco un metro cubo vendesi. Scrivere Piccolo sub «Petronio 25». 9304

CAFFE' popolare centro condizioni vantaggiose vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 27

STABILE da vendere via Vento 14. 28

PER 38 fiorini vendesi cucina completa composta di credenza, colapiatti e tavolo. Indirizzo Piccolo. 209

PULTO commerciale, legno noce, vendesi. San Francesco 9, II, destra. 40

BICICLETTA mozzo Torpedo quasi nuova vendesi buon prezzo. Stadion 29, negozio commestibili. 7204

BICICLETTA bassa, contropedale, acetilene vendesi prezzo convenirsi. Giulia 29, barbiere. 7234

BICICLETTA Styria fortissima adatta postiere vendesi. Alessandro Volta 8, V. 7235

BICICLETTA Cleveland nuova vendesi con accessori. Via Nuova 22, portinaio. 7229

GRANDE fonografo elettrico Edison, altro Columbia, voce fortissima, accessori, moltissimi cilindri, vendonsi oppure scambierei bicicletta, macchina fotografica. Indirizzo Piccolo. 217

SINGER nuovissima garantita vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 7194

CREDENZE da cucina nuove, moderne, solide, vendonsi prezzo mitissimo. Falegname Petronio 1. 181

CAGNETTA bulldogg mesi tre vendesi. Indirizzo Piccolo. 184

PIANINO noce opaca, corde incrociate, prezzo mitissimo. Fabbri 1, mezzanino. 49

PER cresima vendesi vestito bianco lana, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 80

BICICLETTA uomo, Dürkopp, perfetta stato. Lavatoio 5, primo, 2 alle 4. 59

BICICLETTA Peugeot bellissima vendesi via Cassa Risparmio N. 12. 108

PEUGEOT nuovissima 220 corone vendesi mozzo libero, freno Bowden di dietro, a prova, accessori e fanale acetilene compresi. Indirizzo al Piccolo. 162

PERLE (occasione unica). Vendonsi due stupende perle di straordinaria grandezza grani 90 bianche (orecchini) prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 149

DIVANO nuovo elegante vendesi sottoprezzo, uno usato prezzo irrisorio. Fonderia 12, III. 186

CAUSA mancanza spazio vendonsi divani, divanetti, suste, materassi grande assortimento, prezzi mitissimi. Farneto 12, negozio mobili. 7201

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 205

MACCHINA Singer originale buonissima vendesi prezzo occasione. Ombrelle 7, primo. 158

LETTO, susta, credenza scrittoio vendonsi. Piazza Francesco 1, porta 2. 102

CAUSA partenza vendonsi mobili. Informazioni latteria Riborgo 27. 7141

MOBILI solidi ed eleganti vendonsi con cinque anni garanzia, propria fabbricazione. Farneto 12, Gelsi 13. Andrea Gullich. 7200

MACCHINA controllo nuova vendesi a buone condizioni. Costò 1200, vendesi cor. 600. Indirizzo al Piccolo. 194

PIANINO corde incrociate tastiera avorio noleggiasi, vendesi rate. Lazzaretto 44, primo. 7212

ARMONICA due file, 12 bassi, nuova, vendesi fiorini 32. Bosco 18, I. 104

MILANO. Viglietto andata ritorno valevole 50 giorni cedesi con ribasso. Scrivere «Milano» al Piccolo. 5268

FONDO **magnifica speculazione per cinque edifici vendesi, condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo.** 4395

TERRENI per complessive 26.000 tese quadrate, vendonsi buon prezzo. Scrivere sub «J. J.» al Piccolo. Mediatori esclusi. 4919

VILLINO vendesi, quattro stanze, bagno, accessori, acqua Aurisina, gas, recente costruzione, stazione tramway. Indirizzo Piccolo. 4640

ROIANO vendesi villa, splendido giardino ombroso, orto, cor. 26.000. Altra villa nuova, orto, bellissimo panorama. Indirizzo Piccolo. 4855

FARMACIA **favorevole posizione centrale Venezia, accreditata buon reddito, cederebbesi motivo salute, Rivolgersi Troncon Francesco, Calle Stagneri 5194, Venezia.** 55940

PASTICCERIA, bottiglieria vendesi ottime condizioni utile otto corone. Offerte «Reles» Piccolo. 45

ORECCHINI brillanti solitari immensa luce vendonsi fiorini 620. Indirizzo Piccolo. 150

BOTTEGHINO avviatissimo con frutta, erbaggi, vino e birra vendesi. Indirizzo al Piccolo. 201

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

MANCIA portando negozio vetrami via Nuova 40 una scarpa cavallo smarrita strada Barcola. 7161

QUEL signore che ier sera 10 sedeva dirimpetto quella coppia, pregato portar al Piccolo il portamonete rinvenuto. 130

SMARRITO orecchino oro diamantini; trattandosi cara memoria rinvenitore riceverà valore. Indirizzo Piccolo. 154

DOMENICA sera fu smarrito occhialino d'oro, ritornando dall'Obelisco sulla strada di Triestinico. Mancia portandolo Piccolo. 187

POVERA donna smarrito 10 fiorini c... da Piazza Stazione alla chiesa S. Antonio nuovo. Mancia portando al Piccolo.

FU smarrito a S. Anna cimitero catt... piccolo borsellino a maglia di seta ... contenente denaro. Trattandosi cara memoria pregasi portarlo Alessandro Volta ... I piano, lasciando ricompensa il contenuto.

ANELLO matrimoniale smarrito; pag... intero valore. Indirizzo Piccolo.

DIVERSI

S22. Spero che sei completamente ristabilita e credo di poter vederti fra bre... Cordiali saluti.

MARGHERITA **sono dispiacentis... ma non vederti da tanti giorni al concerto, t'attendo oggi alle s...**

17 Settembre. Vostro agire scorretto. N... mi vedrete più. Basta! Vgicht.

LONGERA. Fin'ora nessuna inserzione mia. Sono certo di non sbagliare si... rina che inviò gentili letterine; ma a qu... scopo? Cordiali saluti. G. S.

MATRIMONIO. Cercasi signorina bel... giovane ed indipendente o vedova c... dote, di statura elegante di famiglia buo... ed aristocratica che conosca anche te... sco, che volesse sposarsi con giornal... trentenne, aristocratico, figlio di un u... ciale militare con dote. Lettere in lingua tedesca, con fotografia (anonime rifiut...) sub «Iddio vuole» fermo in posta Stadi... fino 10 m. c. verso scontrino.

MARGUERITE. Ritirai tutto e riservan... mi di giustificare il mio silenzio t'in... ardenti saluti. Tttttt.

MATRIMONIO contrarrebbe meccani... trentenne con signorina o vedova ... piccola dote, oppure mobilio pronto. ... «Edelweis» Posta Giardino verso scontr... del Piccolo.

MENS sana. Il dubbio da me manife... tosi dapprima seppi sopprimere gi... cando me stesso; ora riapparve sentendo... parlare. Sta in Voi comprovare il contra... e dimostrarmi essermi ingannato. Ritir... lettera posta centrale sub primo Vostro a... nimo. Oceano.

LUNA 26. Attendo all'angolo opposto ... di solito scendi dal tram. Tanti.

III vis-à-vis prelevi posta Stadion lette... sub numero mia casa V.

SOFFRO in silenzio fino quando? Af... tuosissimi Reg....

UCI. Perdonami.... stella ti ringrazio. F... nando.

LYDIA 3. Vi attendo oggi martedì co... intesi.

TRAMWAY. La felicità? Grazie, graz... grazie infinite. N.

SIMPATICO ieri sperava desiderato s... luto invece nemmeno uno sguardo, p... chè? M. M.

GIOVANE ventisettenne discreta posizio... desidera far conoscenza con signorina ... cuore, brava massaia, possibilmente co... dote, religione indifferente, scopo ma... monio. Gentili offerte non anonime fer... posta Centrale sub «Avvenire 27» ver... scontrino.

GIOVANE onesto, desidera conoscere r... gazza 20-24 anni onesta, d'illibati cost... mi, sarta purchè povera, scopo matrim... nio, offerte serie possibilmente con fotogr... fia «Serietà» posta Centrale, verso sco... trino.

GINA perchè dubitare, sono addolora... perchè non ritiri due mie? Pubblic... due volte, ritira centrale. Rinaldo.

THEA. Reclama quattro!!! Sono oltrem... do dispiacente. Il modo suggeritomi n... sarà esatto; prestissimo pregoti precis... mi meglio. Scaccia dubbi; amami, ama... sempre e tienmi custodito nel tuo b... cuore come io gelosamente tutta ti ten... Miliardi ardentissimi.

BELLA figlia dell'amore. Sabato sera ... 8.21 starle vicino, parlarle, sembrava... sognare; (secondo sabato). Compreso s... patia? Contraccambiami? Attendo cen... infiniti: Reminiscenza Rigoletto.

M. M. Bella incantevole apparizione, ... le sovverrà dell'assente, pensi che c... serverà viva riconoscenza per dolci ist... nel tormento d'involontaria lontan... Noir.

AMABILE Gorizia. Perchè nessuna risp... sta alla mia del primo maggio? Gius...

SIGNOR Carlo S. vi rammentate la da... 7 Maggio?

ALBERTO 18. Ritirate oggi dalla posta ... rispondetemi subito.

300 corone cercansi prontamente, forte ... teresse. Offerte «Sicurezza» posta Stadion.

SIGNORA cerca prontamente 60 coro... verso pegno, interesse. Offerte «Gara... zia» Piccolo.

MUTUI con o senza garanti procura... Domande «Denaro» Piccolo.

CERCANSI prontamente 9000 cor. prima ... tavolazione, buon interesse. Indiri... Piccolo.

DISPONIBILI prontamente (anche per se... conde intavolazioni) diversi capitali. In... dirizzo Piccolo.

DENARI mutuansi ad impiegati verso s... lida garanzia. Indirizzo al Piccolo.

ESPORTAZIONE **verdure, frutta, sparagi, patate nuove ecc. per Trieste, interno, estero, cerco so... cio capitale anche limitato. Offer... te prontissime indicando capita... le Casella 23, posta Teatro, Go... rizia.** 4372

PRESTITO 200 corone cerca impiegato ... 2200, cambiale 1. luglio, interesse ... tissimo. Offerte «Sicurezza» Piccolo.

DISTINTA signorina cerca compagna «Sin... cera per amica. Offerte Piccolo «Sin... cera».

CRESIMA! Cinture e ventagli in grandi... simo assortimento da 50 centesimi in po... unicamente negozio Mioni, via San Anto... nio 2. 7231

DISCHI columbia nuovo arrivo concert... canto prezzi miti. Cecilia 14.

PIANINI insuperabili premiati, garanti... 6 anni, prezzo eccezionale cassa, ra... Stabilimento «Germania», Cavana 7.

PIANINI, pianoforti Mignon, firme mo... diali prezzi mitissimi cassa, rate, scam... bio, nolo. Premiato Stabilimento Warb... nek, Piazza Goldoni 12.

BURRO cotto naturale fior. 1.40. Latteri... Patria, Passo San Giovanni 2.

OFFRO personale diverso per stabilim... ti cura. Cerco cuoche e domestiche. Pri... maria agenzia Labor, Pesce 5.

LATTE genuino giornalmente fresco sol... 12 litro, servizio domicilio. Latter... Campo S. Giacomo 9.

OFFRE distinta famiglia buon costo. Piaz... za Francesco 1, II, porta 4.

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto ri... messate e legno duro massiciccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attac... capanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al mas... simo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 7148

DOGHERELLE parchetti rovere, faggio, prima, secondo qualità; grande deposito Agnani. Scorzeria 4.

OGGI ricevuto 20 modelli parigini ma... telline stagione, invito signore clienti a visitare. Jess, Barriera 15.

CERCO bambino a costo, famiglia buona. Crosada 12, III, porta 19.

FALEGNAME offresi riparazioni, trasporti. Indirizzo Foscolo 22, portinaio.

MOBILI lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, divani, attaccapanni, scrittoi, fioraie, sedie, letto ferro, specialità cucine complete, singoli pezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher. 128

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 8 maggio alle ore 9 ant.

Una quantità d'anelli d'oro e di orecchini d'oro di valore, broches d'oro e d'argento, oggetti questi vendibili a singoli pezzi; nonchè ruota per timone, cinture (salvagente), **materassi di lana ecc.**